

ATTO N. DD 2718

DEL 09/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Lavoro e Formazione

OGGETTO

Concessione a titolo oneroso a Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS con sede legale in Corso Vercelli, 22 20145 Milano C.F. 97087420150 - P.IVA 12260550152 di spazi siti all'interno del Centro di Formazione di via Alex Visconti n.18 per la realizzazione di attività di formazione per l'inserimento lavorativo.
Approvazione dello schema contrattuale.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Coppola Domenico - Area Lavoro e Formazione*

IL DIRETTORE (Area Lavoro e Formazione)

VISTO

- ✓ L' articolo 107 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 10.11.2022;

PRESUPPOSTO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 10.11.2022 di approvazione del Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi sugli immobili da assegnare in uso ad Enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici;

Deliberazione di Giunta Comunale n. 1547 del 12.10.2023 di approvazione delle Linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso di spazi a titolo oneroso di spazi siti all'interno del centro di formazione di via Alex Visconti n. 18 per la realizzazione di attività di formazione finalizzata all'inserimento lavorativo;

Determinazione Dirigenziale n.10007/2023 di approvazione dell'Avviso per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso di spazi siti all'interno del Centro di formazione di via Alex Visconti n. 18 per la realizzazione di attività di formazione finalizzata all'inserimento lavorativo;

Determinazione Dirigenziale n. 11632/2023 di nomina della Commissione di valutazione;

Determinazione Dirigenziale n.11997/2023 di approvazione dei lavori della Commissione.

PREMESSO CHE

Gli spazi oggetto di concessione, per una superficie totale di circa 1.253 mq, sono ubicati all'interno del complesso immobiliare di via Alex Visconti, 18 identificato al Catasto del Comune di Milano al foglio 89 e mappale 50 e riguardano, come meglio specificato nella Planimetria allegata (Allegato n. 1 Planimetria), quanto segue:

- parte del piano seminterrato (superficie netta circa Mq174);
- parte del piano terra (superficie netta circa Mq 279);
- parte del piano rialzato (superficie netta circa Mq 242);
- parte del piano primo (superficie netta di circa Mq 255);
- parte del piano primo e secondo a uso comune (superficie netta totale circa Mq 603), superficie valorizzata al fine del calcolo del canone Mq 301.

negli spazi assegnati trovano collocazione aule didattiche, spazi ibridi di apprendimento e uffici;

la concessione in uso comprende gli spazi sopra descritti e l'utilizzo degli arredi come indicato negli allegati n. 1 Planimetria e n. 2 Elenco Arredi al presente provvedimento;

la durata della concessione è di 9 (nove) anni, prorogabile a richiesta di ulteriori 3 (tre) anni, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto di concessione e si intende cessata di diritto alla scadenza;

Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS con sede legale in corso Vercelli, 22 20145 Milano C.F. 97087420150 - P.IVA 12260550152 è risultato unico concorrente per la concessione a titolo oneroso degli spazi in oggetto per la realizzazione di attività di formazione per l'inserimento lavorativo e ha ottenuto in sede di valutazione della proposta progettuale un punteggio totale di 98,50/100 superiore alla soglia minima prevista dall'Avviso pubblico.

CONSIDERATO CHE

con Determinazione Dirigenziale n.11997/2023 gli spazi in oggetto sono stati assegnati a Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS con sede legale in corso Vercelli, 22 20145 Milano C.F. 97087420150 - P.IVA 12260550152 per la realizzazione di attività di formazione finalizzata all'inserimento lavorativo;

tra gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire con la concessione in oggetto vi è la valorizzazione degli spazi, anche tramite interventi di adeguamento degli stessi alle esigenze formative dell'operatore, in tempo utile per l'erogazione delle attività dell'anno formativo 2024-2025;

come disciplinato nell'Avviso pubblico:

- a fronte della valorizzazione degli spazi, l'Amministrazione Comunale potrà riconoscere all'operatore la possibilità di scomputare dal canone i costi fino ad un importo massimo pari a euro 200.000,00, previa asseverazione degli interventi effettuati, sotto il profilo tecnico ed economico, da parte delle Direzioni competenti dell'Amministrazione (art. 6);
- lo scomputo dell'intervento potrà essere ripartito in rate costanti annuali nell'arco di vigenza della concessione di 9 anni (art. 6);
- ai fini del calcolo dello scomputo si terrà conto dei soli costi effettivamente sostenuti per i lavori, altri costi (es. i costi relativi alla fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza) non potranno essere, pertanto, portati a scomputo (art. 7).

PRESO ATTO CHE

Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS ha offerto un canone di concessione annuale pari a euro 43.588,65 (quarantatremilacinquecentottantotto/65);

il pagamento del canone concessorio dovrà essere effettuato in 4 (quattro) rate, a cadenza trimestrale; ciascuna rata dovrà essere corrisposta in anticipo, entro il giorno 15 del mese del relativo trimestre, a decorrere dalla data di stipula qualora la stessa ricada nella prima metà del mese. In caso di stipula nella seconda metà del mese, la prima rata trimestrale dovrà essere corrisposta entro il giorno 15 del mese successivo alla data di stipula;

le spese accessorie generali saranno corrisposte in 2 (due) rate semestrali posticipate e gli oneri relativi ai consumi elettrici saranno corrisposti a consuntivo;

alla scadenza di ogni anno successivo al primo, il canone di concessione sarà adeguato in modo automatico e senza necessità di formale comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale, in misura pari al 100% della variazione in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le Famiglie di Operai e Impiegati (FOI), verificatasi nell'anno precedente;

in sede di offerta economica Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS ha presentato, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico, un quadro economico per la realizzazione di interventi di valorizzazione dell'immobile consistenti in opere di adeguamento necessarie a rendere pienamente efficace l'offerta formativa;

in data 09.02.2024 Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS ha presentato la documentazione tecnico-economica per gli interventi di valorizzazione da eseguirsi negli spazi oggetto della concessione allegato in Atti (Prot 0079320_2024);

tali interventi hanno ricevuto autorizzazione dell'Amministrazione comunale tramite pareri favorevoli condizionati espressi dalla Direzione competente con particolare riferimento alla congruità tecnico-economica del quadro economico presentato dal concessionario allegato parte integrante al presente provvedimento (All. 4_ Pareri).

PRESO ALTRESI ATTO CHE

con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, il richiedente si impegna a rispettare le dichiarazioni rese - senza condizione o riserva alcuna - in particolare, ad accettare tutte le norme della concessione;

a garanzia degli obblighi assunti con la partecipazione all'Avviso pubblico, Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS ha provveduto al deposito cauzionale provvisorio ex art.11 dell'Avviso (Termini e modalità di presentazione della domanda) pubblico pari a euro 830,26 per il quale l'Amministrazione comunale ha provveduto ad avviare la procedura di svincolo;

la sottoscrizione del contratto di concessione avverrà solo previa verifica e acquisizione agli atti dell'avvenuta costituzione da parte di Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS del deposito infruttifero in contanti o fideiussione bancaria o assicurativa, in favore del Comune di Milano, d'importo pari al canone annuale di euro a euro 43.588,65 (quarantatre milacinquecentottantotto/65), che verrà restituito alla scadenza contrattuale;

DATO ATTO CHE

a fronte degli interventi di valorizzazione degli spazi concessi l'Amministrazione Comunale riconosce a Fondazione Roberto e Irene Cova ETS di scomputare dal canone dovuto per l'intera durata della concessione un importo massimo pari a euro 200.000,00 previa presentazione della rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta, con relativa esplicitazione economica e la necessaria documentazione a supporto;

lo scomputo dell'intervento sarà ripartito in rate costanti annuali nell'arco di vigenza della concessione (9 anni);

dall'importo del canone concessorio annuale verrà portata a scomputo una spesa pari a euro 22.222,22;

il canone concessorio, al netto dello scomputo concesso, risulta pari pertanto a euro 21.366,43. È fatta salva per l'Amministrazione la rideterminazione di tale importo, qualora la spesa effettiva sostenuta e rendicontata per gli interventi di valorizzazione sia inferiore all'importo massimo ammissibile pari a 200.000,00;

è fatta salva per l'Amministrazione la rideterminazione di tale importo, qualora la spesa effettiva sostenuta per gli interventi di valorizzazione di cui sopra sia inferiore all'importo massimo ammissibile pari a 200.000,00;

a seguito dell'istruttoria esperita è stata verificata la sussistenza delle condizioni per il rilascio della concessione e sono stati verificati gli esiti favorevoli dei controlli effettuati sulle dichiarazioni previste dall'Avviso e rese dal concessionario ai sensi del DPR 445/2000;

risulta necessario approvare lo schema di contratto che regolerà i rapporti tra il Comune di Milano e Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS e fatti salvi i diritti dei terzi.

Per tutto quanto espresso in premessa,

DETERMINA

1. di dare atto che Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS con sede legale in corso Vercelli, 22 20145 Milano C.F. 97087420150 - P.IVA 12260550152 è risultato unico concorrente per la concessione a titolo oneroso di spazi siti all'interno del Centro di formazione di via Alex Visconti n. 18 per la realizzazione di attività di formazione per l'inserimento lavorativo;
2. di dare atto che, riportando un punteggio totale di 98,50/100 superiore alla soglia minima prevista dall'Avviso pubblico, Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS risulta concessionario;
3. di dare atto che è stata verificata la sussistenza delle condizioni per il rilascio della concessione e sono stati verificati gli esiti dei controlli effettuati sulle dichiarazioni previste dall'Avviso e rese dall'aggiudicatario ai sensi del DPR 445/2000;
4. di concedere alla Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS, nella persona di Roberto Cova nato a *omissis* Cod. fiscale *omissis* in qualità di Presidente e legale rappresentante, gli spazi siti all'interno del Centro di formazione di via Alex Visconti n. 18 per la realizzazione di attività di formazione per l'inserimento lavorativo come dettagliati negli allegati allo schema di contratto di concessione di cui al successivo punto (Allegato n. 1 Planimetria, Allegato n. 2 elenco arredi);
5. di approvare lo schema di contratto di concessione (Allegato A) e relativi allegati (allegati n. 1 Planimetria, n. 2 Elenco arredi, n.3 Offerta tecnica, n.4 pareri), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che regola prescrizioni e obblighi a carico delle parti firmatarie;
6. di stabilire che per tutta la durata della concessione l'ammontare del canone dovuto per ogni anno solare è pari a euro di euro **43.588,65** (quarantatremilacinquecentottantotto/65);
7. di dare atto che il progetto degli interventi di valorizzazione degli spazi in concessione presentato da Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS ha ricevuto parere favorevole condizionato della Direzione comunale competente, parte integrante allo schema di contratto di concessione;
8. di dare atto che dall'importo del canone concessorio complessivo viene portata a scomputo una spesa massima di euro 200.000,00 quantificata in euro **22.222,22** annuali per la durata della concessione (nove anni) previa rendicontazione della spesa con relativa esplicitazione economica e la necessaria documentazione a supporto;
9. di dare atto che il canone concessorio dovuto annualmente per l'intera durata della concessione, al netto dei costi per gli interventi di valorizzazione portati a scomputo, risulta pertanto pari a euro **21.366,43**. È fatta salva per l'Amministrazione la rideterminazione di tale importo, qualora la spesa effettiva sostenuta e rendicontata per gli interventi di valorizzazione di cui sopra sia inferiore all'importo massimo ammissibile pari a 200.000,00;
10. di dare atto che la concessione ha durata di 9 (nove) anni, prorogabili per altri 3 (tre) anni, e che alla scadenza di ogni anno successivo al primo, il canone sarà adeguato in modo automatico e senza necessità di formale comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale, in misura pari al 100% della variazione in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le Famiglie di Operai e Impiegati (FOI), verificatasi nell'anno precedente;
11. di procedere alla sottoscrizione del contratto di concessione solo previa verifica e acquisizione agli atti dell'avvenuta costituzione da parte di Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS del deposito infruttifero in contanti o fidejussione bancaria o assicurativa, in favore del Comune di Milano, d'importo pari al canone annuale di euro 43.588,65 (quarantatremilacinquecentottantotto/65) che verrà restituito alla scadenza contrattuale;
12. di dare atto che l'importo del canone dovrà essere introitato ed accertato sul Capitolo 241 /19/0 (Proventi da concessioni) e l'importo delle spese accessorie generali e degli oneri relativi ai consumi elettrici sul Capitolo 300/16/1 (Rimborsi, recuperi e restituzioni diverse) dell'esercizio di competenza del bilancio delle Entrate del Bilancio comunale;

- 13.di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
- 14.di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio online del Comune di Milano.

IL DIRETTORE (Area Lavoro e Formazione)
Lucia Scopelliti (Dirigente Adottante)

DIREZIONE LAVORO, GIOVANI E SPORT

AREA LAVORO E FORMAZIONE

SCHEMA DI

CONTRATTO TRA IL COMUNE DI MILANO E LA FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA ETS CON SEDE LEGALE IN CORSO VERCELLI, 22 20145 MILANO C.F. 97087420150 - P.IVA 12260550152 REGOLANTE LA CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO DI SPAZI SITI ALL'INTERNO DEL CENTRO DI FORMAZIONE DI VIA ALEX VISCONTI N. 18 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO.

Il **COMUNE DI MILANO** (di seguito denominato **CONCEDENTE**), con domicilio fiscale in Piazza della Scala n.2, Milano, C.F. n.01199250158, rappresentato dalla dr.ssa [REDACTED] nata a [REDACTED] nella sua qualità di Direttore dell'Area Lavoro e Formazione che, in forza del provvedimento sindacale emanato in data 4 febbraio 2022, PG 0066246/2022, agisce ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 T.U. nonché dell'art. 71, 1° comma, lettera d) dello Statuto del Comune di Milano;

e

FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA ETS con sede legale In Corso Vercelli, 22 20145 Milano C.F. 97087420150 - P.IVA 12260550152 (di seguito denominato **CONCESSIONARIO**), rappresentato da Roberto Cova, nato a [REDACTED] Cod. fiscale [REDACTED] er la carica domiciliato presso la sede legale del Concessionario.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 87 del 10.11.2022, il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi sugli immobili da assegnare in uso ad Enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri Enti pubblici;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1547 del 12.10.2023 sono state approvate le Linee di indirizzo per l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso di spazi a titolo oneroso di spazi siti all'interno del Centro di formazione di via Alex Visconti n. 18 per la realizzazione di attività di formazione finalizzata all'inserimento lavorativo;
- con Determinazione Dirigenziale n.10007/2023 è stato approvato l'Avviso per l'assegnazione in

concessione d'uso a titolo oneroso di spazi siti all'interno del Centro di formazione di via Alex Visconti n. 18 per la realizzazione di attività di formazione finalizzata all'inserimento lavorativo.

- Con Determinazione Dirigenziale n.11997/2023 sono stati approvati i lavori della commissione insieme alla relativa graduatoria e alla conseguente assegnazione degli spazi siti all'interno del Centro di formazione di via Alex Visconti n. 18 a FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA ETS risultato primo e unico classificato;
- con Determinazione Dirigenziale n. ... del ... è stato approvato lo schema di concessione a titolo oneroso a FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA ETS con sede legale in corso Vercelli, 22 20145 Milano C.F. 97087420150 - P.IVA 12260550152 di spazi siti all'interno del Centro di formazione di via Alex Visconti n. 18 per la realizzazione di attività di formazione finalizzata all'inserimento lavorativo. Aggiudica e approvazione dello schema contrattuale.”

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - OGGETTO

1.1. il Comune di Milano (CONCEDENTE), come sopra rappresentato, concede in uso a FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA ETS (CONCESSIONARIO), come sopra rappresentato, gli spazi e gli arredi in essi contenuti (di seguito denominati SPAZI e dettagliati agli Allegati n. 1 - Planimetria e n. 2 - Elenco arredi) come presenti all'interno del Centro di formazione di proprietà comunale sito in via Alex Visconti n.18, per l'attuazione del progetto formativo di cui all'offerta tecnica presentata in sede di selezione e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 3 - Offerta tecnica).

1.2. Gli SPAZI oggetto di concessione, per una superficie totale di circa 1.253 mq, sono ubicati all'interno del complesso immobiliare di via Alex Visconti, 18 identificato al Catasto del Comune di Milano al foglio 89 e mappale 50 e riguardano, come meglio specificato nella Planimetria allegata (Allegato n. 1 Planimetria), quanto segue:

- parte del piano seminterrato (superficie netta circa Mq174)
- parte del piano terra (superficie netta circa Mq 279)
- parte del piano rialzato (superficie netta circa Mq 242)
- parte del piano primo (superficie netta di circa Mq 255)
- parte del piano primo e secondo a uso comune (superficie netta totale circa Mq 603), superficie valorizzata al fine del calcolo del canone: Mq 301.

1.3. Negli SPAZI assegnati trovano collocazione aule didattiche, spazi ibridi di apprendimento e uffici nonché blocchi per servizi igienici.

1.4. Il presente contratto di concessione in uso comprende gli SPAZI sopra descritti e gli arredi come riportato nell'elenco allegato (Allegato n. 2 - Elenco arredi).

1.5. Le parti convengono che gli SPAZI assegnati, e gli arredi, visionati dal CONCESSIONARIO, sono consegnati ed accettati nello stato di fatto e di diritto alla data della stipula del presente atto.

1.6. Gli SPAZI sono dati in concessione a corpo e non a misura, pertanto, non si farà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o a diminuzione del corrispettivo, per qualunque errore nella descrizione dei beni stessi e nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute e accettate espressamente nel loro complesso dal CONCESSIONARIO.

ARTICOLO 2 - FINALITÀ E OBIETTIVI

2.1. Gli SPAZI sono concessi ad uso esclusivo dell'attività formativa, così come meglio descritta nel progetto d'uso di cui all'offerta tecnica presentata in sede di selezione, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 3 – Offerta tecnica).

2.2. Ogni altra destinazione d'uso è espressamente vietata, pena la decadenza della concessione.

2.3. Il CONCESSIONARIO garantisce il mantenimento della funzione pubblica degli SPAZI si impegna al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- i. potenziare l'offerta formativa orientata all'inserimento lavorativo;
- ii. procedere alla valorizzazione degli spazi, tramite interventi di adeguamento degli stessi alle esigenze formative dell'operatore, in tempo utile per l'erogazione delle attività dell'anno formativo 2024-2025;
- iii. attivare una rete di scambio e di relazioni affinché le realtà aziendali e quella didattica si possano integrare per sostenere la definizione di competenze qualificate e competitive, in grado di relazionarsi con i nuovi trend di innovazione e cambiamento dei mercati;
- iv. rinforzare e promuovere l'offerta formativa di Milano e della Lombardia integrandola con le esigenze formative delle aziende leader nei settori di riferimento;
- v. promuovere lo sviluppo del partenariato territoriale tra istituzioni formative e imprese al fine di valorizzare le competenze e le vocazioni del territorio, accrescendone l'attrattività, le potenzialità di sviluppo dei modelli formativi e la capacità di sostenere percorsi di innovazione e di autoimprenditorialità.

ARTICOLO 3 – DURATA

3.1. La durata della presente concessione è di 9 (nove) anni con decorrenza dalla data di stipulazione del presente contratto e si intende cessata di diritto alla scadenza.

3.2. Il CONCEDENTE ha facoltà di prorogare la concessione d'uso di ulteriori 3 (tre) anni. Tale possibilità, previa esplicita richiesta da parte del CONCESSIONARIO, è subordinata alla verifica da parte del CONCEDENTE del corretto uso degli SPAZI, dei risultati ottenuti dalle attività formative ivi svolte, della permanenza dei requisiti giuridico-amministrativi ed economico-finanziari del CONCESSIONARIO rilevati in fase di aggiudicazione nonché del perdurare del pubblico interesse per il progetto.

3.3. È escluso il tacito rinnovo.

3.4. Alla scadenza naturale del contratto, e comunque in ogni caso di cessazione, il CONCESSIONARIO è obbligato a riconsegnare al CONCEDENTE gli SPAZI liberi e sgomberi da persone e cose nei termini pattuiti, il CONCEDENTE potrà procedere in via coattiva a far liberare gli spazi con addebito di spese al CONCESSIONARIO.

ARTICOLO 4 – CORRISPETTIVO

4.1. La presente concessione in uso è a titolo oneroso. Il corrispettivo annuo, determinato ad esito della procedura di selezione di cui alla Determinazione Dirigenziale n.11997/2023 è pari a euro 43.588,65 (quarantatremilacinquecentottantotto/65).

4.2. Il CONCEDENTE riconosce al CONCESSIONARIO la possibilità di scomputare dal canone complessivo i costi sostenuti per gli interventi di valorizzazione degli spazi di cui agli artt. 6 e 7 dell'Avviso pubblico, già validati sotto il profilo tecnico ed economico da parte delle Direzioni competenti dell'Amministrazione Comunale, fino ad un importo massimo pari a euro 200.000,00.

4.3. L'importo annuale delle spese da portare a scomputo è quantificato in euro 22.222,22 previa rendicontazione della spesa sostenuta con relativa esplicitazione economica e la necessaria documentazione a supporto. È fatta salva per il CONCEDENTE la rideterminazione di tale importo, qualora la spesa effettiva sostenuta per gli interventi di valorizzazione di cui sopra sia inferiore all'importo massimo ammissibile pari a 200.000,00.

4.4. Lo scomputo dell'intervento così determinato è ripartito in rate costanti annuali nell'arco di vigenza della concessione di 9 anni.

4.5. Il corrispettivo annuo, determinato al netto dello scomputo di cui al paragrafo 4. 3., è pari a euro 21.366,43, salvo eventuali rideterminazioni a saldo degli interventi di valorizzazione.

4.6. Il pagamento del canone concessorio dovrà essere effettuato in 4 (quattro) rate, a cadenza trimestrale. Ciascuna rata dovrà essere corrisposta in anticipo, entro il giorno 15 del mese del relativo trimestre, a decorrere dalla data di stipula qualora la stessa ricada nella prima metà del mese. In caso di stipula nella seconda metà del mese, la prima rata trimestrale dovrà essere corrisposta entro il giorno 15 del mese successivo alla data di stipula.

4.7. Le parti convengono che il corrispettivo iniziale sia aggiornato annualmente nella misura pari al 100% della variazione in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le Famiglie di Operai e Impiegati (FOI), verificatasi nell'anno precedente. L'aggiornamento periodico del corrispettivo sarà automatico senza necessità di specifica comunicazione da parte del CONCEDENTE.

4.8. Tutti i dati riguardanti le coordinate per il pagamento saranno comunicati al CONCESSIONARIO dal CONCEDENTE.

4.9. Il ritardato pagamento di quanto dovuto, rispetto alla scadenza indicata, darà luogo all'applicazione sia degli interessi di mora nella misura prevista dalla legge sia delle penali di cui all'art.11 – Penali.

4.10. Il mancato pagamento del corrispettivo, decorsi 90 (novanta) giorni dalla scadenza indicata, determinerà la revoca della concessione, che verrà comunicata dal CONCEDENTE con raccomandata a/r e/o pec (art. 13 - Revoca).

ARTICOLO 5 – SPESE DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE

5.1. Il CONCESSIONARIO è tenuto al pagamento delle spese accessorie generali (riscaldamento, ascensore, acqua, luce comune, pulizia parti comuni), calcolate forfettariamente ai sensi della D.D. n. 602/2011, pari a euro 26.450,83, salvo aggiornamenti normativi e/o tariffari a cui il CONCESSIONARIO dovrà conformarsi, da versarsi in rate semestrali posticipate. Sono altresì a carico del CONCESSIONARIO gli oneri relativi ai consumi elettrici relativi agli spazi assegnati, che verranno calcolati annualmente a consuntivo, in base alla % di superficie utile occupata (superfici occupate/superficie totale), in base ai consumi fatturati dagli enti erogatori per l'intera struttura.

5.2. Sono altresì interamente a carico del CONCESSIONARIO le spese relative a richieste e ottenimento di eventuali concessioni, licenze, accreditamenti e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza, occorrenti per l'uso, compresi gli eventuali interventi che si rendessero necessari ad ottenere tali atti, senza che la presente concessione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune di Milano.

5.3. Il CONCESSIONARIO esegue a proprie spese la manutenzione ordinaria e straordinaria degli SPAZI, degli impianti nonché tutti gli interventi necessari a mantenerne la funzionalità per tutta la durata del rapporto giuridico. Il CONCESSIONARIO non potrà, pertanto, avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso convenuto. Tali interventi dovranno essere preventivamente concordati e autorizzati dal CONCEDENTE, sentite le Direzioni competenti, ed essere eseguiti da soggetti qualificati. Il CONCESSIONARIO dovrà vigilare sul rispetto della normativa vigente e assumersi ogni responsabilità giuridica a riguardo. Il CONCEDENTE ha facoltà di sostituirsi al CONCESSIONARIO, qualora questi – sollecitato per iscritto – non vi provveda tempestivamente, ed il

relativo costo dovrà essergli rimborsato entro 60 gg. dal ricevimento della richiesta da parte del CONCEDENTE. In caso contrario, l'importo sarà prelevato dal deposito cauzionale prestato, che dovrà essere immediatamente reintegrato dal CONCESSIONARIO, pena la decadenza della concessione.

ARTICOLO 6 - MIGLIORAMENTI E ADDIZIONI

6.1. I miglioramenti e le addizioni eseguite dal CONCESSIONARIO agli SPAZI oggetto della presente concessione resteranno, al termine del contratto, di proprietà del CONCEDENTE senza che quest'ultimo sia tenuto a versare alcun compenso, indennità o rimborso a qualunque titolo per le migliorie apportate.

ARTICOLO 7 – IMPEGNI DEL CONCESSIONARIO

7.1. Durante tutto il periodo contrattuale, il CONCESSIONARIO assume oneri e obblighi come di seguito specificati. Il CONCESSIONARIO è tenuto a:

- a) assicurare una gestione efficace ed efficiente degli SPAZI per conseguire le finalità generali della presente concessione d'uso indicate all'art. 2. Il CONCESSIONARIO avrà completa autonomia organizzativa e dovrà svolgere le attività di progetto direttamente tramite i propri componenti o attraverso partnership. In tal caso, il rapporto tra il CONCESSIONARIO e tali soggetti sarà disciplinato nelle forme previste dalla legge;
- b) avviare il progetto formativo, salvo motivate e documentate esigenze, entro il primo semestre dell'anno formativo 2024/2025, pena diffida e conseguente decadenza della concessione in caso di persistente inadempimento;
- c) stipulare un'adeguata copertura assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi, per i danni conseguenti l'attività svolta, oltre che idonea assicurazione per incendi, crolli, calamità naturali;
- d) farsi carico di tutti gli oneri di legge inerenti alla sicurezza degli SPAZI, ai sensi della normativa vigente in materia;
- e) rendersi disponibile ad aderire ai sistemi di sicurezza, antincendio, antintrusione in uso presso il Centro di formazione. Qualsiasi necessità, anche di ampliamento dei sistemi, dovrà essere previamente concordata e autorizzata dall'Amministrazione Comunale;
- f) presentare al termine di ciascun anno formativo un report riepilogativo annuale sull'andamento dell'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti. Il CONCEDENTE si riserva di chiedere chiarimenti e/o integrazioni in merito e, in caso di mancato raggiungimento dei risultati attesi, adottare gli opportuni provvedimenti;
- g) rilasciare al termine di ciascun anno formativo una dichiarazione che attesti l'avvenuta

manutenzione ordinaria degli SPAZI in concessione con indicazione degli interventi effettuati;

- h) rilasciare gli SPAZI nello stato di fatto; le eventuali opere e installazioni eseguite resteranno di proprietà del CONCEDENTE senza che il CONCESSIONARIO possa vantare indennità o altre somme a qualsiasi titolo pretese;
- i) rispettare le indicazioni contenute nei pareri rilasciati dalla Direzione competente in merito agli interventi di valorizzazione (allegato n. 4 - Pareri).

ARTICOLO 8 – DIVIETI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

8.1. La concessione è personale e incedibile. Sono vietate la cessione del contratto, la subconcessione e/o la sublocazione, totale o parziale del bene a terzi. È altresì vietata la fruizione anche parziale da parte di utilizzatore diverso dal CONCESSIONARIO.

8.2. È fatta salva la facoltà per il CONCESSIONARIO di far accedere agli spazi in concessione soggetti terzi per lo svolgimento congiunto di specifici progetti formativi che prevedono forme di collaborazioni o sinergie con altre realtà locali o cittadine funzionali all'implementazione della offerta formativa ordinaria e comunque nel rispetto di quanto proposto in sede di offerta tecnica. Si precisa che tali progetti per loro natura escludono attività stabili a carattere continuativo.

8.3. I soggetti terzi che accedono agli spazi dati in uso al CONCESSIONARIO per lo svolgimento dei progetti formativi non potranno far valere nei confronti del CONCEDENTE alcuna pretesa di occupazione.

8.4 Il CONCESSIONARIO manleva integralmente il CONCEDENTE da ogni responsabilità inerente e conseguente all'esecuzione delle attività derivanti dalle collaborazioni di cui al punto 8.2.

8.3. È vietato utilizzare gli SPAZI in modo tale da recare danno alla proprietà o da pregiudicare l'uso degli altri aventi diritto.

8.4. Il CONCESSIONARIO è direttamente responsabile verso il CONCEDENTE e i terzi dei danni, per colpa sua o comunque di persone da lui dipendenti o autorizzate, derivanti da manomissioni, incidenti (quali ad esempio: spandimento di acqua, fughe di gas) e ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso degli SPAZI assegnati e delle parti comuni dello stabile, salvo quelli determinati da caso fortuito.

8.5. Il CONCESSIONARIO si impegna a stipulare idonea polizza assicurativa a copertura di eventuali infortuni, danni subiti o causati dai soggetti che eseguono i lavori relativi agli interventi di valorizzazione della struttura, con estensione anche alle opere preesistenti nel luogo di esecuzione dei lavori; copia della stessa dovrà essere trasmessa copia ai Referenti tecnici del Comune di Milano.

8.6 Il CONCESSIONARIO esonera espressamente il CONCEDENTE da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti per fatto, omissione o colpa di altri soggetti o di terzi in generale.

ARTICOLO 9 – MONITORAGGIO E CONTROLLO

9.1. Il CONCESSIONARIO è tenuto, al termine di ciascun anno formativo, a presentare un report riepilogativo annuale sull'andamento dell'attività svolta e rilasciare una dichiarazione che attesti l'avvenuta manutenzione ordinaria degli SPAZI in concessione con indicazione degli interventi effettuati come disciplinato all'art. 7, lettere g), h) – Impegni del concessionario.

9.2. Il CONCEDENTE ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento della concessione il corretto adempimento degli obblighi previsti nel presente contratto, utilizzando le modalità di controllo ritenute più idonee rispetto alla specificità delle attività svolte.

9.3. Il CONCESSIONARIO ha l'obbligo di consentire al CONCEDENTE di eseguire ispezioni e verifiche negli SPAZI concessi in qualsiasi momento del rapporto contrattuale.

9.4. Qualora fossero rilevate irregolarità, il CONCESSIONARIO dovrà adottare tutte le misure idonee a rimuoverle tempestivamente per non incorrere nelle penali previste all'art. 11.

ARTICOLO 10 – CAUZIONE

10.1. A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto, il CONCESSIONARIO si impegna a costituire un deposito cauzionale infruttifero in contanti o fideiussione bancaria o assicurativa, in favore del Comune di Milano, d'importo pari al canone annuale, pena la decadenza della concessione, che verrà restituito alla scadenza contrattuale.

10.2. Detto deposito sarà, invece, incamerato dal CONCEDENTE, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il CONCESSIONARIO, nonostante la preventiva diffida ad adempiere da parte del CONCEDENTE, si renda inadempiente anche ad uno solo degli obblighi oggetto della presente concessione.

10.3. L'incameramento della cauzione avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione comunale, senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del CONCESSIONARIO di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

10.4. Qualora, in fase di esecuzione del contratto, il deposito cauzionale sia escusso parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o in applicazione di penali per inadempimento, dovrà essere immediatamente reintegrato da parte del CONCESSIONARIO, pena la decadenza della concessione.

ARTICOLO 11 – PENALI

11.1 L'inadempimento di quanto disciplinato dal presente contratto comporta, in caso di mancato adeguamento entro il termine assegnato nella diffida ad adempiere, l'applicazione delle seguenti penali, oltre alle eventuali sanzioni di legge. La penale può essere reiterata sino all'effettivo adeguamento o alla pronuncia di risoluzione del contratto.

OGGETTO PENALITÀ		IMPORTO
1	Per il ritardo negli adempimenti degli obblighi connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria: per ogni giorno di ritardo rispetto alla richiesta di intervento proveniente dal CONCESSIONARIO	€ 120,00
2	Per il ritardo da 5 a 30 giorni nel pagamento della rata del canone (oltre all'applicazione degli interessi di mora)	€ 240,00
3	Per il ritardo da 31 a 60 giorni nel pagamento della rata del canone (oltre all'applicazione degli interessi di mora)	€ 480,00
4	Per il ritardo da 61 a 90 giorni nel pagamento della rata del canone (oltre all'applicazione degli interessi di mora)	€ 720,00
5	Per ogni altro inadempimento agli obblighi contrattuali in relazione alla gravità	Max € 480,00

11.2 L'applicazione delle penali verrà preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento al CONCESSIONARIO, tramite raccomandata a/r e/o pec, che avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 (otto) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione inviata dal CONCEDENTE. In caso di mancata presentazione delle controdeduzioni o di mancato accoglimento delle stesse, il CONCEDENTE procederà all'applicazione delle penali sopra indicate.

ARTICOLO 12 – DECADENZA

12.1 Il CONCESSIONARIO decade dalla concessione, oltre che nei casi espressamente previsti negli articoli precedenti e successivi, qualora:

- a) non avvii entro il primo semestre dell'anno formativo 2024/2025 le attività per la realizzazione del progetto secondo quanto previsto dal piano delle attività presentate nell'Offerta tecnica (Allegato n. 3) per cause a lui imputabili;
- b) ceda o sub-conceda ad altri, in tutto o in parte, anche gratuitamente, gli SPAZI oggetto di concessione;
- c) adibisca, anche temporaneamente, gli SPAZI concessi ad un uso diverso da quello convenuto o non li utilizzi senza giustificato motivo, anche dopo diffida ad adempiere da parte del CONCEDENTE rimasta inevasa;
- d) non utilizzi o non conservi gli SPAZI con la diligenza del buon padre di famiglia;
- e) venga meno all'obbligo di costituire il deposito cauzionale di cui al precedente art. 10 – Cauzione e/o di ricostituire il medesimo a seguito di gravi mancanze e/o negligenze nella manutenzione e nella gestione dello spazio ai sensi del precedente art. 5 - Spese di conduzione e manutenzione.

12.2. Nel caso in cui venga comunicata la decadenza dall'assegnazione, il CONCESSIONARIO sarà tenuto a

restituire gli spazi, a semplice richiesta del CONCEDENTE, libero da cose e persone e in buono stato e, fatto salvo il risarcimento del danno subito dal CONCEDENTE, non avrà diritto a indennizzo alcuno o altra somma a qualsiasi titolo richiesta.

ARTICOLO 13 – REVOCA

13.1. Il CONCEDENTE potrà revocare la presente concessione in qualsiasi momento, in particolare qualora:

- a) il CONCESSIONARIO non ottemperi al pagamento del canone di concessione e/o degli oneri accessori, trascorsi 90 giorni dalla scadenza prevista;
- b) sopravvengano motivi di pubblico interesse.

ARTICOLO 14 – RECESSO

14.1 È escluso il recesso anticipato dal presente contratto da parte del CONCESSIONARIO, salvo causa di forza maggiore o altra causa a lui non imputabile.

14.2 In tale ipotesi, il CONCESSIONARIO si obbliga a darne comunicazione preventivamente al CONCEDENTE, tramite raccomandata a/r e/o pec, almeno 6 (sei) mesi prima della data di efficacia del recesso. Il CONCESSIONARIO dovrà proseguire nella gestione delle attività oggetto della presente concessione, pagarne il corrispettivo e gli oneri accessori sino alla data di efficacia del recesso e comunque sino a quella di effettivo rilascio degli SPAZI.

ARTICOLO 15 - FIRMA DIGITALE, REGISTRAZIONE E SPESE

15.1. Il presente contratto consta di n.11 pagine, è firmato digitalmente, in un unico originale, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale".

15.2. Il CONCESSIONARIO con la firma del presente contratto accetta espressamente, a norma degli artt. 1341, c. 2 e 1342 c.c., tutte le clausole ivi previste, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti richiamate.

15.3. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni contenute deve essere fatta in coerenza con le finalità perseguite dalla presente concessione; in ogni caso trovano applicazione gli artt. dal 1362 al 1369 c.c.

15.4. La sottoscrizione del contratto da parte del CONCESSIONARIO equivale altresì a dichiarazione di perfetta conoscenza dell'Avviso pubblico per l'assegnazione della presente Concessione d'uso, delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di concessioni di beni pubblici.

15.5. Per quanto non è contemplato nel presente contratto, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

15.6. La concessione è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese. Tutte le spese, imposte, tasse e bolli inerenti al presente contratto di concessione sono a carico del CONCESSIONARIO. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

16.1 Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) e del D.lgs. n. 196/2003, il CONCESSIONARIO autorizza al trattamento dei suoi dati nei termini e con le finalità legati alla gestione del rapporto concessorio.

ARTICOLO 17 - FORO COMPETENTE

17.1. Per qualunque contestazione possa sorgere nell'esecuzione del presente contratto, Foro competente in via esclusiva sarà quello di Milano.

ARTICOLO 18 – ALLEGATI

18.1. Si intendono allegati parte integrante del presente Contratto di concessione i seguenti documenti:

Allegato n. 1 _ Planimetria

Allegato n. 2 _ Elenco arredi

Allegato n. 3 _ Offerta tecnica

Allegato n. 4 _ Pareri

p. Il Comune di Milano
Area Lavoro e Formazione
La Direttrice
Lucia Scopelliti

p. FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA ETS
il Legale Rappresentante

Roberto Cova

Il CONCESSIONARIO, previa lettura delle disposizioni contenute nel presente atto, con particolare riguardo agli artt. 1,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14 dichiara di approvarle espressamente.

Il CONCESSIONARIO

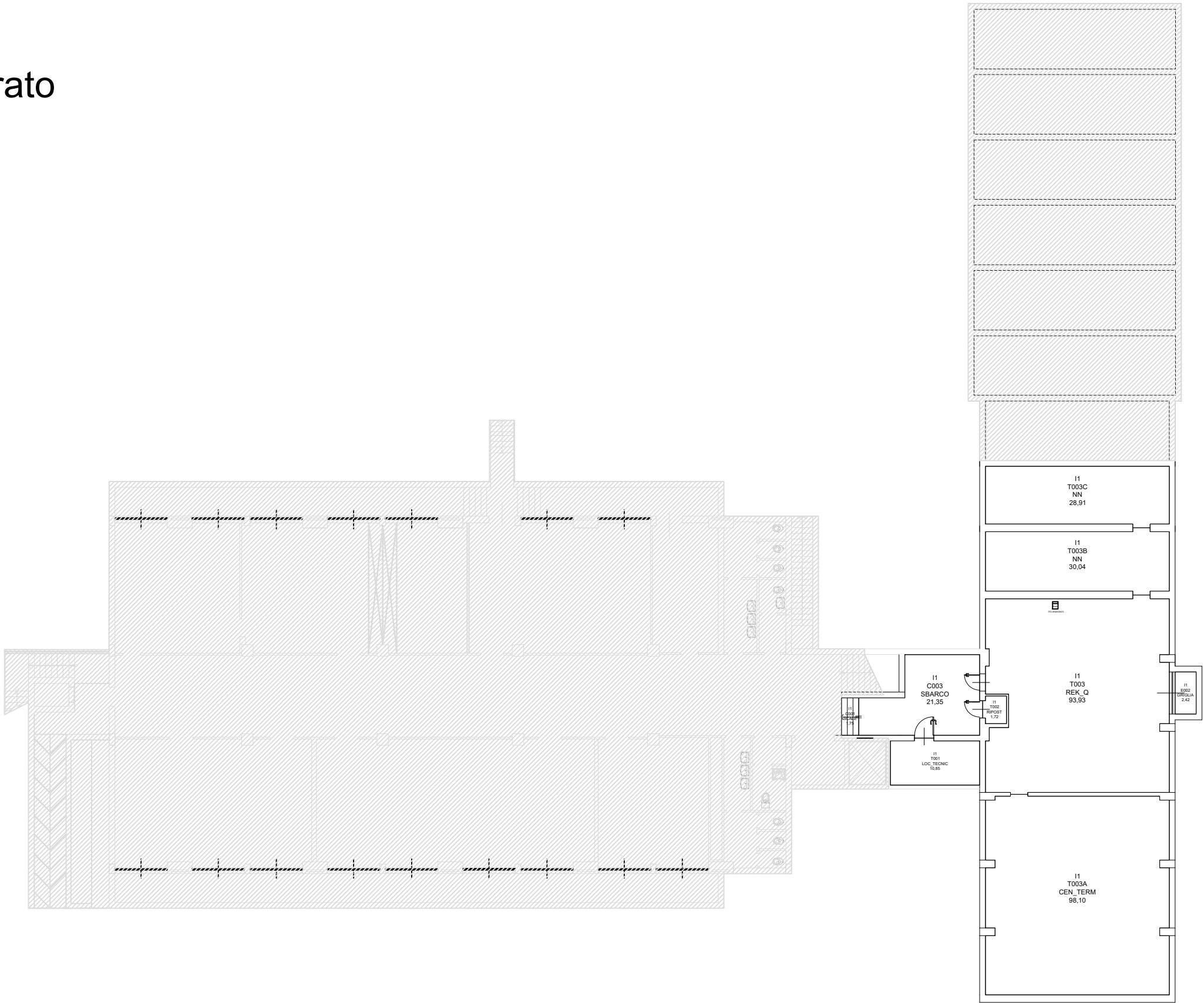


Comune di Milano - Rep. DD 06/11/2023. 0010007. I.2 -

Alex Visconti 18

I1 - Primo Piano Interrato

(Superficie lorda 329.25 mq)



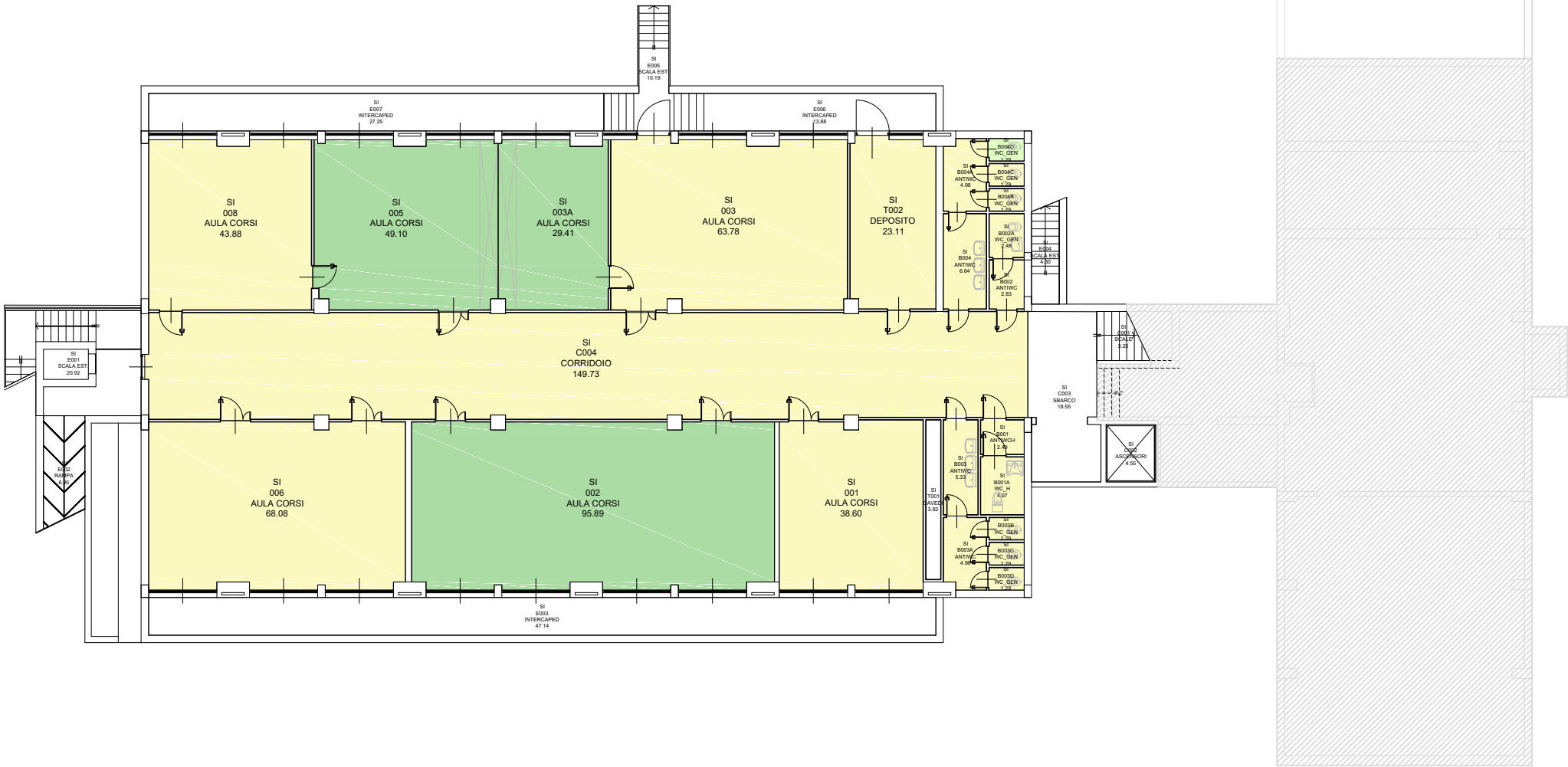
MILANO	DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE - UNITÀ LOGISTICA		
	Via Alex Visconti - Primo piano Interrato Stato di fatto	FUORI SCALA	TAV.I1
		Agg. data: 05/10/2023	

Alex Visconti 18

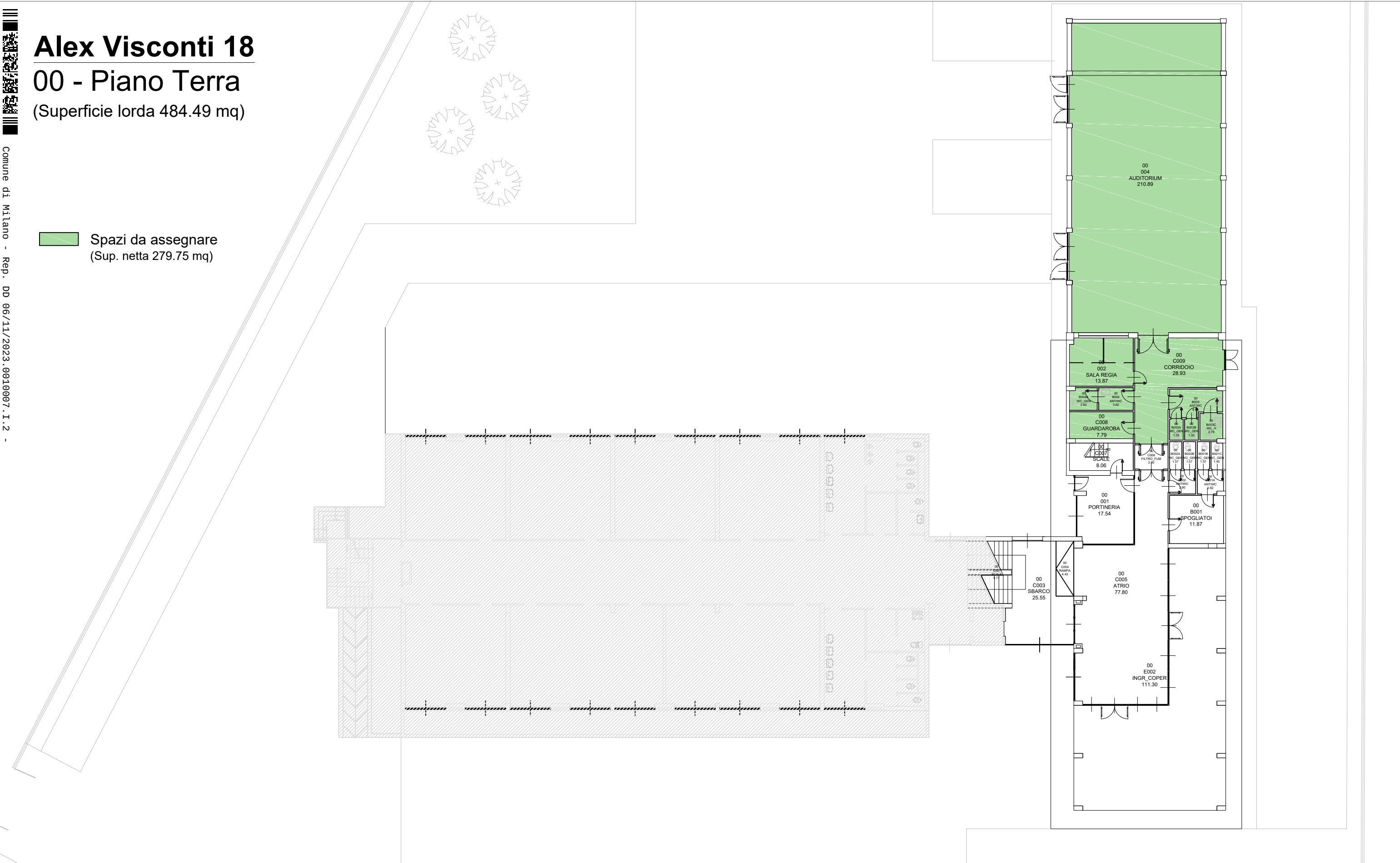
SI - Piano Seminterrato

(Superficie lorda 691.34mq)

- Spazi da assegnare
(Sup. netta 174.41 mq)
- Spazi assegnati a CAPAC
(Sup. netta 428.72 mq)



MILANO	DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE - UNITÀ LOGISTICA		
	Via Alex Visconti - Piano Seminterrato Spazi da assegnare	FUORI SCALA	TAV.SI
		Agg. data: 05/10/2023	



Alex Visconti 18

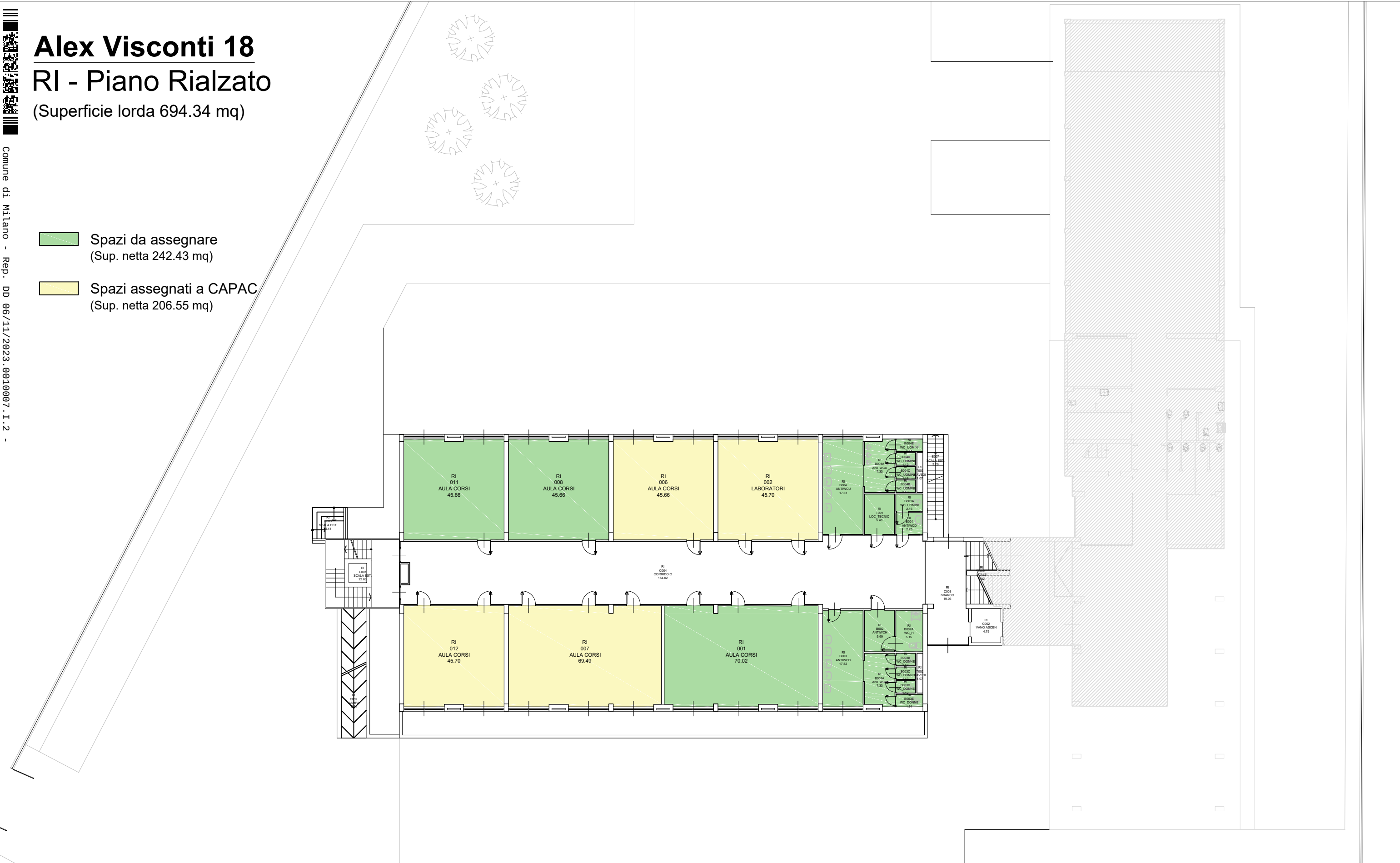
00 - Piano Terra

(Superficie lorda 484.49 mq)

Spazi da assegnare
(Sup. netta 279.75 mq)

Comune di Milano - Rep. DD 06/11/2023. 0010007.1.2 -

MILANO	DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE - UNITÀ LOGISTICA		
	Via Alex Visconti - Piano Terra Spazi da assegnare	FUORI SCALA	TAV.00
		Agg. data: 05/10/2023	



Alex Visconti 18

RI - Piano Rialzato

(Superficie lorda 694.34 mq)

- Spazi da assegnare
(Sup. netta 242.43 mq)
- Spazi assegnati a CAPAC
(Sup. netta 206.55 mq)

Comune di Milano - Rep. DD 06/11/2023. 0010007. I.2 -

MILANO	DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE - UNITÀ LOGISTICA		
	Via Alex Visconti - Piano Rialzato Spazi da assegnare	FUORI SCALA	TAV.RI
		Agg. data: 05/10/2023	



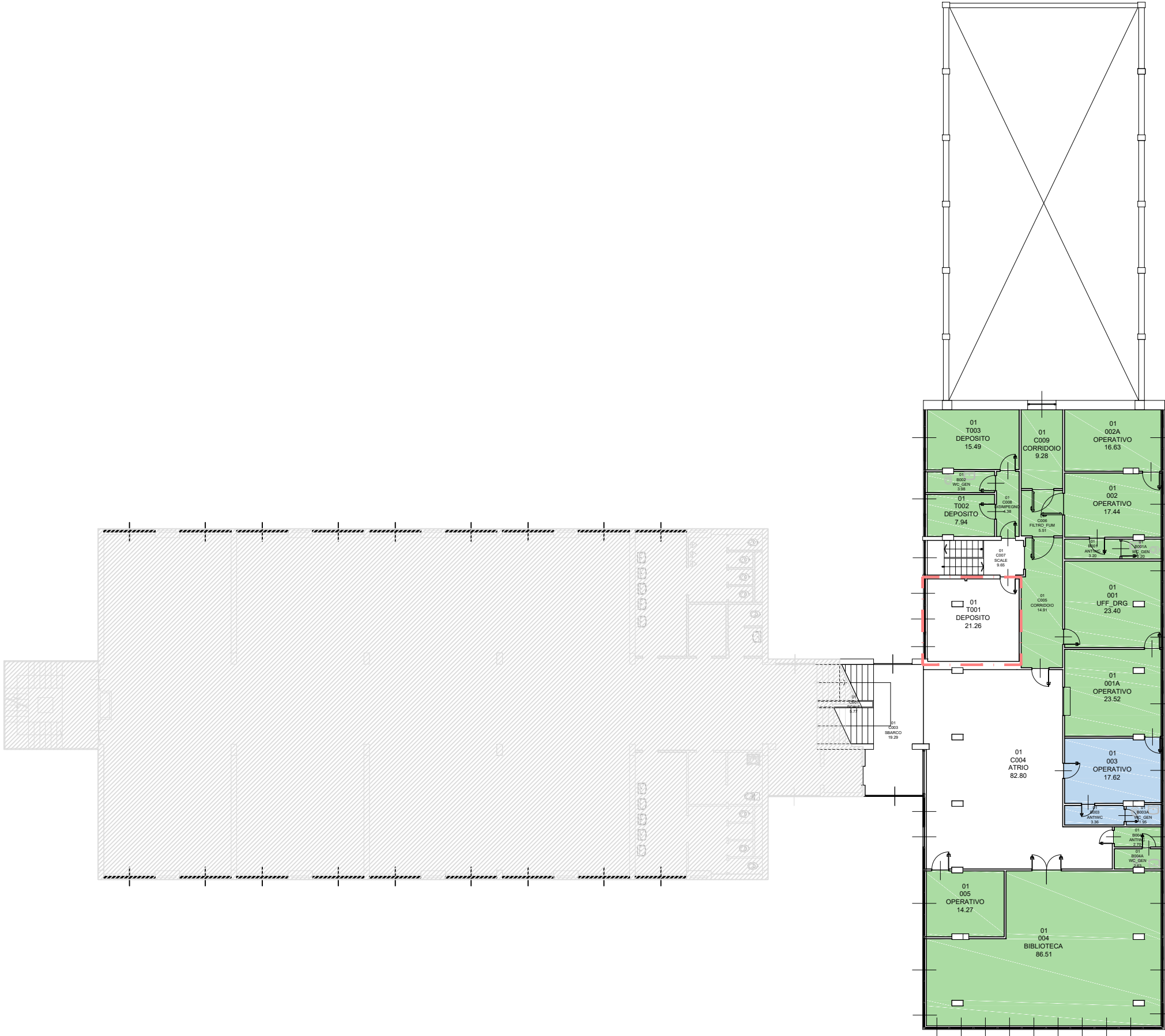
Comune di Milano - Rep. DD 06/11/2023. 0010007.1.2 -

Alex Visconti 18

01 - Piano Primo

(Superficie lorda 455.95 mq)

- Spazi da assegnare
(Sup. netta 255.06 mq)
- Spazi ad uso promiscuo
(Sup. netta 22.93 mq)
- Spazi assegnati a SUPER
(Sup. netta 21.26 mq)



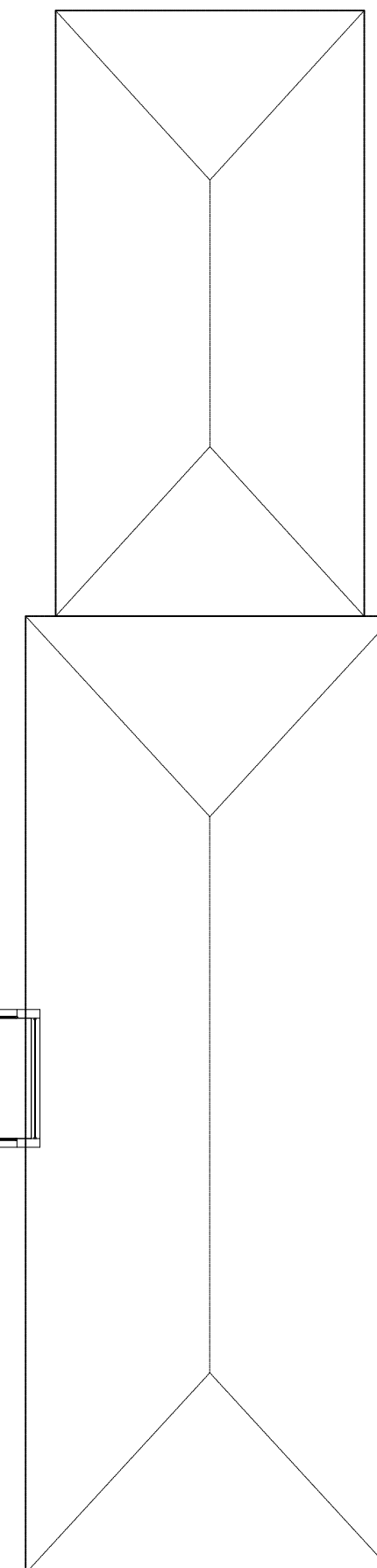
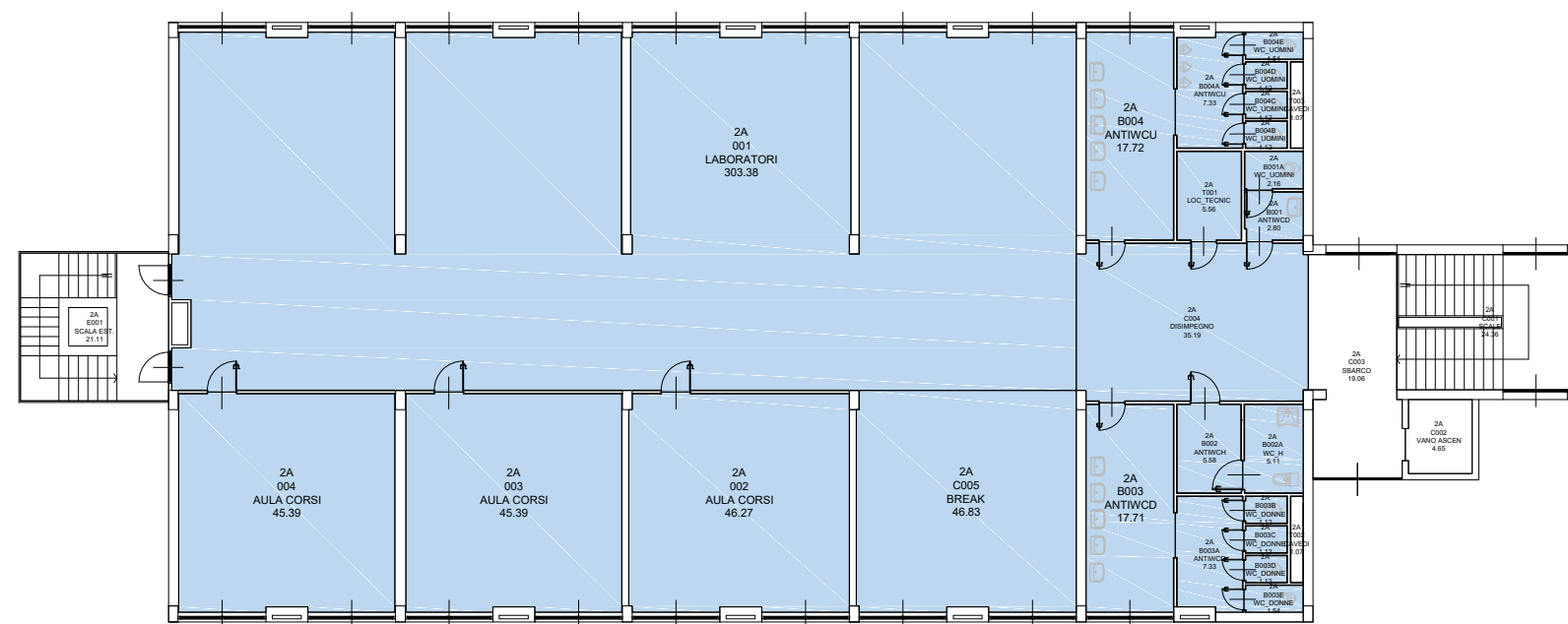
MILANO	DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE - UNITÀ LOGISTICA		
	Via Alex Visconti - Piano Primo Spazi da assegnare	FUORI SCALA	TAV.01
		Agg. data: 05/10/2023	

Comune di Milano - Rep. DD 06/11/2023.0010007.1.2 -

MILANO	DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO - AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE - UNITÀ LOGISTICA		
	Via Alex Visconti - Piano Primo Ammezzato	FUORI SCALA	TAV.1A
	Stato di fatto	Agg. data: 05/10/2023	



 Spazi ad uso promiscuo SUPER/Concessionario da individuare
(Sup. netta 603.52 mq)



TAV.2A

Determinazione Dirigenziale n. ...

CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO A FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA ETS
CON SEDE LEGALE IN CORSO VERCELLI, 22 20145 MILANO C.F. 97087420150 - P.IVA
12260550152 DI SPAZI E LABORATORI SITI ALL'INTERNO DEL CENTRO DI
FORMAZIONE DI VIA ALEX VISCONTI N. 18 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ
DI FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO MLAVORATIVO.
AGGIUDICA E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA CONTRATTUALE.

ELENCO ARREDI

Piano seminterrato

Spazi ad uso esclusivo

Aula corsi SI005

- nessun arredo

Aula corsi SI003

- nessun arredo

Aula corsi SI002

- 1 armadio metallo due ante con chiave
- 1 lavagna a muro
- 1 bacheca
- 1 appendiabiti a parete

Piano terra

Spazi ad uso esclusivo - nessun arredo

- ***Guardaroba 0 C008***
- ***Sala regia 00 002***
- ***Corridoio 00 C009***
- ***Auditorium 00 004***

Piano rialzato

Spazi ad uso esclusivo

Aula corsi RI 001

- 11 tavoli legno piano 80x180
- 23 sedie plastica nera
- 1 sedia raggi
- 1 armadio metallo due ante con chiave
- 1 lavagna a parete
- 1 telo proiettore a parete
- 4 appendiabiti a parete
- 1 cassetta a muro pronto soccorso

Aula corsi RI 011

- 13 tavoli legno piano 120x50
- 16 sedie plastica marrone
- 1 scrivania a 3 cassetti
- 1 sedia a raggi
- 2 appendiabiti a parete
- 1 armadio metallo 2 ante
- 1 lavagna a parete
- 1 telo proiettore a parete



Aula Corsi RI 008

- 1 armadio metallo due ante
- 1 appendiabiti a parete
- 1 tavolino di servizio
- 1 lavagna a parete
- 1 telo proiettore a parete

Corridoio

- 3 armadi in metallo due ante con chiavi

Primo Piano

Spazi ad uso esclusivo

Biblioteca 01 004

5 armadi metallo 2 ante vetro

Operativo 01 005

- 1 armadio metallo 2 ante con chiave
- 1 scrivania 2 cassetti piano legno 90x180
- 1 sedia a 5 raggi

Deposito 01 T 003

- nessun arredo

Deposito 01 T 002

- nessun arredo

Operativo 01 001A (segreteria)

- 2 mobiletti metallo ante vetro scorrevoli
- 1 armadio metallo 2 ante vetro scorrevole
- 1 armadio metallo 2 ante con chiave
- 2 cassettiera 4 cassetti
- 1 cassettiera 3 cassetti
- 1 tavolo porta pc nero
- 1 tavolo legno bianco piano 180x80
- 1 sedia a 5 raggi
- 2 sedia plastica nera
- 2 bacheche a muro

Uff DRG 01 001

Nessun arredo

Corridoio 01 C005

- Nessun arredo

Corridoio 01 C009

- Nessun arredo

Operativo 01 002

- nessun arredo

Operativo 01 002A

- nessun arredo

Ad uso condiviso CAPAC : apparecchiatura impianto di allarme (AXITEA)

Spazi ad uso promiscuo

01 003 Operativo

- 1 tavolo componibile a elle
- 1 cassettiera a 4 cassetti da scrivania
- 1 schedario a 4 cassetti
- 1 sedia tessuto a 5 raggi
- 1 sedia tessuto nero

Atrio

- 1 tavolo riunioni
- 2 mobili legno vetrina da esposizione
- 5 sedie di plastica nere
- 2 set di di sedie plastica nere fisse
- 1 desk ricevimento vetro
- 1 sedia 5 raggi

Piano secondo ammezzato

Spazi ad uso comune – nessun arredo del CdM



Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE TECNICA E ARREDO URBANO
Area Gestione Impianti

Milano, li (data della firma digitale)

Oggetto:

**CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DI SPAZI SITI ALL'INTERNO DEL
CENTRO DI FORMAZIONE DI VIA ALEX VISCONTI N. 18 PER LA
REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE FINALIZZATA
ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 1375 DEL 12 OTTOBRE 2023**

Promotore:

**Comune di Milano - Direzione Lavoro, Giovani e Sport – Area Lavoro e
Formazione**

Concessionario

**Fondazione “Giovanni e Irena Cova”
Centro di formazione professionale “SCUOLA COVA**

PARERE CONGRUITÀ RELATIVO ALL'IMPIANTO ELETTRICO

Premesso:

- che la Commissione di valutazione di individuazione procedura per l'assegnazione di spazi siti all'interno del Centro di formazione di via Alex Visconti n.18 ha individuato “FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA ETS” che ha presentato, ai sensi dall'art. 7 dell'avviso, un quadro economico per la realizzazione di interventi di valorizzazione dell'immobile (opere di adeguamento necessarie a rendere pienamente efficace l'offerta formativa del soggetto proponente).
- che a fronte della valorizzazione degli spazi, tramite interventi di messa a norma e adeguamento degli stessi alle esigenze formative dell'operatore, l'Amministrazione Comunale potrà riconoscere all'operatore la possibilità di scomputare dal canone i costi sostenuti ;
- che tali interventi, come previsto, devono essere autorizzati e congruiti dall'Amministrazione comunale tramite parere favorevole espresso dalla Direzione competente con particolare riferimento alla congruità tecnico-economica del quadro economico.

Preso atto:

- che il bando di concessione intende affidare gli spazi ancora disponibili all'interno del centro da destinare ad uso ufficio e didattico riguardanti le seguenti parti interne dell' edificio come esplicitata nella planimetria allegato 1:
 - parte del piano seminterrato (superficie netta di circa 174 Mq);
 - parte del piano terra (superficie netta di circa 279 Mq);
 - parte del piano rialzato (superficie netta di circa 242 Mq);

- parte del piano primo (superficie netta di circa 255 Mq
- parte del piano primo e secondo ammezzato a uso comune (superficie netta totale di circa 603 Mq), superficie valorizzate al fine del calcolo del canone pari a 301 Mq.
- che parte degli spazi dell'edificio avente come destinazione d'uso "centro di formazione" risultano già dati in concessione :
 - SUPER -Scuola Superiore d'Arte Applicata all'Industria;
 - C.A.P.A.C. - Politecnico del Commercio e del Turismo;
- che per la località in oggetto risulta depositato presso i VVF la pratica nr. 13756 con Parere di conformità antincendio del 2006 per attività 65

Visto:

- il progetto degli impianti elettrici a sensi del D.M.37/2008 redatto dal per. ind. Falco Gianluca presentato dall'assegnatario relativo alla messa a norma e adeguamento degli spazi oggetto di concessione integrato agli interventi di valorizzazione dell'immobile necessarie a rendere pienamente efficace l'offerta formativa (art. 7 dell'Avviso di assegnazione), consistente in:
 - Relazione tecnica ai sensi del D.M. n.37 del 2008
 - Schemi unifilari quadri elettrici ai sensi del D.M. n.37 del 2008
 - Computo metrico estimativo ai sensi del D.M. n.37 del 2008
 - Manuale uso e manutenzione ai sensi del D.M. n.37 del 2008
 - Tavole planimetriche di progetto : IE01 – IE02 – IE03 – IE04 – IE05

Considerato:

- che a fronte dei lavori eseguiti con l'Accordo quadro 65/2015 con unico operatore economico ai sensi dell'art. 59 comma 4 del d.lgs n. 163/2006 e s.m.i. per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria, bonifica amianto, messa in sicurezza ed adeguamenti normativi in 9 edifici scolastici cittadini e in 2 edifici socio-assistenziali. "intervento H" CUP B41H13000620004 CIG. 6401988F9C. Cantiere: SCUOLA Via Visconti, 18 Milano; risultano archiviati agli atti per l'impianto elettrico esistente:
 - la dichiarazione di conformità alla regola dell'arte ai sensi del D.M.37/2008 – n. 6/2018 redatta in data 12/01/20217 dalla società HANA s.r.l. – Sede in Viale Puglie, 17 Milano - Partita I.V.A./Codice Fiscale 076168309669;
 - la dichiarazione di corretta posa di tutti i materiali forniti e posati nel cantiere in oggetto per l'impianto elettrico redatta dalla società Magnetti S.R.L. Costruzioni - Ristrutturazioni - Manutenzioni Civili Ed Industriali - Sede legale: Via Stupinigi, 45 - 10048 VINOVO (TO) - Partita I.V.A./Codice Fiscale 00485070015
- che l'edificio risulta collegato alla fornitura elettrica IT012E00538472 (Tensione di alimentazione 380 Volt Potenza impegnata 50,00 kW - Potenza disponibile 50,00 kW) intestata al Comune di Milano;
- che in base all'incarico di progettazione ricevuto, il progettista:
 - ha escluso l'adeguamento dell'impianto elettrico e l'eventuale implementazione degli impianti speciali e di allarme esistenti, al fine dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi;
 - che le scelte tecniche adottate nel progetto dovranno comunque essere verificate e aggiornate alla luce di eventuali richieste/prescrizioni aggiuntive da parte dei tecnici VVF preposti;



- che ai fini del D.M. 37/08 gli interventi in oggetto sono da considerarsi come “ampliamento di Impianto elettrico esistente”.

VERIFICA DEGLI INTERVENTI

- a) Gli interventi previsti nel progetto di adeguamento degli impianti elettrici risultano pertinenti con gli spazi da assegnare con la concessione in oggetto.
- b) A seguito dell'esamina della documentazione tecnica sopra elencata si ritiene la stessa dal punto di vista tecnico risulta esaustiva ad eccezione della mancanza dello schema a blocchi dei quadri elettrici di cui si chiede integrazione. Lo schema deve distinguere i quadri elettrici dell'impianto esistente dai nuovi quadri elettrici previsti nel progetto.
- c) Il progetto deve prevedere ed assicurare il mantenimento in efficienza e la sicurezza degli impianti elettrici, speciali e di allarme esistenti.
- d) Visto che gli interventi impiantistici elettrici previsti nel progetto sono configurati come ampliamento elettrico esistente, la rispettiva dichiarazione di conformità secondo quanto previsto dal D.M. 37/2008, dovrà richiamare le dichiarazioni precedenti, tenendo conto delle eventuali verifiche periodiche eseguite secondo il D.P.R. 462/2001.
- e) Il computo metrico estimativo risulta congruo rispetto agli interventi descritti nella relazione tecnica, negli schemi dei quadri elettrici e nelle tavole planimetriche, ad eccezione dei costi delle prove strumentali utili alla verifica del corretto funzionamento e coordinamento tra impianto esistente e l'ampliamento dello stesso.

Pertanto, si esprime parere favorevole condizionato rispetto alle seguenti prescrizioni:

- 1) integrazione dello schema a blocchi dei quadri elettrici (vedi lettera “b”);
- 2) integrare nella relazione tecnica che l'intervento dovrà assicurare il mantenimento, la funzionalità e la sicurezza degli impianti elettrici, speciali e di allarme esistenti (vedi lettera “c”);
- 3) integrare nella relazione tecnica che la dichiarazione di conformità alla regola dell'arte dell'ampliamento degli impianti elettrici dovrà richiamare le dichiarazioni esistenti;
- 4) integrare nel computo metrico il costo delle prove strumentali necessarie ad assicurare il coordinamento, la funzionalità e la sicurezza tra l'impianto elettrico esistente e l'ampliamento oggetto del progetto.

Si chiede di dare comunicazione dell'avvio delle opere con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio lavori.

Inoltre, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere trasmesso alla presente Area Gestione Impianti:

- Dichiarazione/asseverazione del progettista relativa alla rispondenza del progetto alla normativa vigente DM 1975 e s.m.i. (edilizia scolastica); tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs 81/2008); igiene e sicurezza; conformità Impianti tecnologici; prevenzioni incendi.

Nominativi di:

- - un tecnico abilitato ad assumere il ruolo di Direttore Lavori (DL) responsabile dell'esecuzione, che a fine lavori certifichi la regolare esecuzione e produca allo scrivente Ufficio tutta la documentazione/certificazioni/omologazioni/conformità finali previste dalla normativa vigente;
- - il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSP e CSE) dei lavori;
- - Il Responsabile dei Lavori (RL) ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 81/08

Dovranno essere trasmessi al Referente Tecnico competente della scrivente Area, comunicazioni circa:

- inizio e fine lavori;
- dati e riferimenti dell'Impresa/Imprese che eseguono i lavori;
- Cronoprogramma esecutivo dei lavori
- nominativi del DL, RL, CSP, CSE, Referenti Responsabili del soggetto attuatore.

Al termine dei lavori:

- dovrà essere trasmessa tutta la documentazione tecnica relativa ai lavori eseguiti (as built/dichiarazioni/certificazioni/omologazioni/conformità finali /schede tecniche materiali/collaudi/accatastamento, ecc.);
- il concessionario dovrà provvedere all'accatastamento delle variazioni distributive del fabbricato presso il Catasto Fabbricati con predisposizione di specifico DOCFA comunicando con gli uffici tecnici dell'Area Patrimonio Immobiliare. Il Comune rimane sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da danni a cose e a persone che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori. Eventuali infortuni, danni subiti o causati dai soggetti che eseguono i lavori presso la struttura scolastica dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa, di cui dovrà essere trasmessa copia al Referente tecnico

Si comunicano, infine, i nominativi dei referenti competenti l'Area Gestione Impianti:

Comune di Milano, Direzione Tecnica e Arredo Urbano
Area Gestione Impianti
Unità di Coordinamento e Manutenzione Impianti
Durando, 38/a - 20158 Milano

Dirigente Unità di Coordinamento e Manutenzione Impianti;
Ing. Claudio Bressan
Tel. 02/884.68058
e-mail: claudio.bressan@comune.milano.it

Il Comune rimane sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da danni a cose e a persone che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori. Eventuali infortuni, danni subiti o causati dai soggetti che eseguono i lavori presso la struttura scolastica dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa, di cui dovrà essere trasmessa copia al Referente tecnico.

Area Gestione Impianti
Ufficio Esame Progetti e Assistenza CCV
Istruttore Direttivo SS.TT.
Per. Ind. Bernardo Chiruzzi

Il Direttore dell'Area Gestione Impianti
Area Gestione Impianti
Dott. Ing. Fernando Iannone



Bernardo Chiruzzi
Comune di Milano
Istruttore Direttivo
dei Servizi Tecnici
04.04.2024
16:44:56
GMT+01:00

.....

FERNANDO
IANNONE

Comune di
Milano

Dirigente

.....

04.04.2024.....

23:00:38

GMT+01:00





Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE TECNICA E ARREDO URBANO
Area Tecnica Scuole e Coordinamento Servizi alla persona
Unità Manutenzione Straordinaria
Municipio 8

Milano, li (data della firma digitale)

Oggetto: CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DI SPAZI SITI ALL'INTERNO DEL CENTRO DI FORMAZIONE DI VIA ALEX VISCONTI N. 18 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE FINALIZZATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Promotore: Comune di Milano - Direzione Lavoro, Giovani e Sport – Area Lavoro e Formazione

Concessionario
Fondazione “Giovanni e Irena Cova”
Centro di formazione professionale “SCUOLA COVA”

Parere congruità tecnico economica

Assegnazione di spazi siti all'interno del Centro di formazione di via Alex Visconti n.18

Vista:

- La comunicazione pervenuta via mail in data 12/01/2024 dell'avviso pubblico di messa a bando della “CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DI SPAZI SITI ALL'INTERNO DEL CENTRO DI FORMAZIONE DI VIA ALEX VISCONTI N. 18 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE FINALIZZATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO”
- La documentazione integrativa trasmessa in data 12/02/2014 comprensiva del progetto architettonico e di quello degli impianti elettrici che il soggetto concessionario si impegna a realizzare nel sito oggetto della presente istruttoria
- La richiesta di parere di congruità tecnico economica rivolta alla presente Area Tecnica Scuole

Valutati ed esaminati gli elaborati progettuali trasmessi il 12/02/2024, comprensivi di Computo metrico estimativo e Capitolato Generale d'appalto

per quanto di competenza della scrivente Area Tecnica Scuole, si esprime

parere favorevole

Si chiede di dare comunicazione dell'avvio delle opere con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di inizio lavori.

Inoltre, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere trasmesso alla presente Area Tecnica Scuole:

- Dichiarazione/asseverazione del progettista relativa alla rispondenza del progetto alla normativa vigente DM 1975 e s.m.i. (edilizia scolastica); tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs 81/2008); igiene e sicurezza; conformità Impianti tecnologici; prevenzioni incendi.

Nominativi di:

- un tecnico abilitato ad assumere il ruolo di Direttore Lavori (DL) responsabile dell'esecuzione, che a fine lavori certifichi la regolare esecuzione e produca allo scrivente Ufficio tutta la documentazione/certificazioni/omologazioni /conformità finali previste dalla normativa vigente;



Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE TECNICA E ARREDO URBANO

Area Tecnica Scuole e Coordinamento Servizi alla persona

Unità Manutenzione Straordinaria

Municipio 8

- il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (CSP e CSE) dei lavori;
- Il Responsabile dei Lavori (RL) ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 81/08

Dovranno essere trasmessi al Referente Tecnico competente della scrivente Area, comunicazioni circa:

- inizio e fine lavori;
- dati e riferimenti dell'Impresa/Imprese che eseguono i lavori;
- Cronoprogramma esecutivo dei lavori
- nominativi del DL, RL, CSP, CSE, Referenti Responsabili del soggetto attuatore.

Al termine dei lavori:

- dovrà essere trasmessa tutta la documentazione tecnica relativa ai lavori eseguiti (as built/dichiarazioni/certificazioni/omologazioni/conformità finali /schede tecniche materiali/collaudi/accatastamento, ecc.);
- il concessionario dovrà provvedere all'accatastamento delle variazioni distributive del fabbricato presso il Catasto Fabbricati con predisposizione di specifico DOCFA comunicando con gli uffici tecnici dell'Area Patrimonio Immobiliare.

Il Comune rimane sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da danni a cose e a persone che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione dei lavori. Eventuali infortuni, danni subiti o causati dai soggetti che eseguono i lavori presso la struttura scolastica dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa, di cui dovrà essere trasmessa copia al Referente tecnico.

Si comunicano, infine, i nominativi dei referenti competenti per le scuole del Municipio 8:

Comune di Milano, Direzione Tecnica e Arredo Urbano

Area Tecnica Scuole e Coordinamento Tecnico Servizi alla Persona

Unità Manutenzione Straordinaria, via Durando, 38/a - 20158 Milano

Dirigente di Unità Manutenzione Straordinaria Area Tecnica Scuole:

Ing. Leonardo Musumeci

Tel. 02/884.63139

e-mail leonardo.musumeci@comune.milano.it

Referente Tecnico— Ufficio Municipio 8

Ing. Roberta Mazzucchelli

tel 02/88454708

email : roberta.mazzucchelli@comune.milano.it



Comune di Milano - Prot. 05/04/2024.0196979.E. -

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE TECNICA E ARREDO URBANO

Area Tecnica Scuole e Coordinamento Servizi alla persona

Unità Manutenzione Straordinaria

Municipio 8

Il presente parere è riferito alla congruità tecnico-economica degli interventi descritti negli elaborati progettuali presentati; lo Scrivente si solleva da qualsiasi responsabilità derivante dall'acquisizione di altri atti autorizzativi (anche da parte di altre Aree dell'Ente) necessari alla realizzazione degli interventi non di competenza di questa Area Tecnica.

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ

Ing. Leonardo Musumeci

Leonardo
Musumeci
Comune di
Milano

Dirigente

04.04.2024

11:35:51

GMT+01:00



ALLEGATO 5

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DI SPAZI SITI ALL'INTERNO DEL CENTRO DI FORMAZIONE DI VIA ALEX VISCONTI N. 18 PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE FINALIZZATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

PROPOSTA PROGETTUALE DI UTILIZZO DELLO SPAZIO - OFFERTA TECNICA

In caso di soggetto in forma aggregata la presente proposta progettuale - offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto designato come capofila, nonché dai legali rappresentanti di tutti i soggetti membri del raggruppamento.

DENOMINAZIONE SOCIALE	FONDAZIONE GIOVANNI E IRENE COVA ETS
------------------------------	--------------------------------------

IL SOTTOSCRITTO

Nome e Cognome	Roberto Cova
Nato/a a	██████████
il	il ██████████
Residente a	██████████
Via/Piazza	V ██████████
Numero civico - CAP	██████████
Codice fiscale (dichiarante)	██████████████████
Rappresentante legale (se procuratore, precisare gli estremi della procura) dell'Ente (ragione sociale)	Rappresentante Legale e Presidente della Fondazione Giovanni e Irene Cova Ets
Sede legale	Corso Vercelli 22 – 20145 Milano
Codice fiscale	97087420150
PEC	direzione@pec.scuolacova.it
Telefono	02 48005104

DICHIARA

- di presentare la proposta progettuale – offerta tecnica che segue in quanto rappresentante legale:
- X di società individuale
Capofila ATS
..... (indicare altra forma aggregata, se del caso)
- di aver preso visione dell'oggetto e delle finalità della concessione d'uso e degli oneri a carico del concessionario, nonché delle indicazioni e delle prescrizioni relative e di accettarli senza condizioni;

SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE

*Inserire le descrizioni richieste utilizzando il carattere Calibri - corpo 11 – interlinea singola.
Non eccedere le 20 pagine totali.*

1. DESCRIZIONE SOGGETTO PROPONENTE

Descrizione delle competenze e delle esperienze maturate (anche in riferimento alle positive esperienze svolte al servizio dello stesso territorio).

Fondazione Giovanni e Irene Cova ETS (in seguito Scuola Cova) è un istituto di formazione professionale con una storia di oltre 90 anni, che ha svolto un ruolo significativo nella promozione delle competenze artigianali e del design per la città di Milano. La Scuola ha avuto il privilegio di avere tra i propri maestri personaggi di spicco come Bruno Munari, Giò Ponti, Nanni Valentini, Nino Caruso e Libero Vitali, ed è stata un punto di riferimento con i corsi annuali di addestramento, di perfezionamento ed i corsi biennali di qualificazione per la ceramica e la decorazione proprio a Milano che diversamente non avrebbe avuto una tradizione specifica nel mondo della formazione. A partire dagli anni '60 la collaborazione con il Comune di Milano si definisce attraverso la gestione dei corsi civici di ceramica, grafica pubblicitaria, arredamento, serigrafia e si protrae fino alla definizione del protocollo che inserisce Scuola Cova fra i sei Enti Storici della formazione professionale, siglato nel 2008, con SIAM, EMiT Feltrinelli, Società Umanitaria, Scuola d'Arte Applicata all'Industria del Castello, Circolo Filologico Milanese.

Negli anni, la Scuola ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti prestigiosi, tra cui l'"Ambrogino d'oro", massima onorificenza civica. I suoi manufatti hanno fatto parte delle esposizioni al Museo della Ceramica del Castello Sforzesco e alla Triennale. Più recentemente ha adattato la sua missione per includere l'innovazione tecnologica e digitale, trasmettendo le competenze artigianali in modi innovativi.

A partire dal 2020 Scuola Cova ha rimodellato l'offerta formativa per creare competenze in linea con le esigenze delle aziende e promuovere un'integrazione più stretta con il mondo del lavoro.

La Scuola si impegna ogni giorno a suscitare interesse tra i giovani verso le professioni artigianali, settore di spicco nel Paese. L'avanzata delle tecnologie digitali ha accelerato la trasformazione dei processi aziendali, ridefinendo il modo in cui vengono concepiti i prodotti. Questo cambiamento richiede la formazione di nuove figure professionali in grado di unire il sapere tradizionale all'utilizzo delle nuove tecnologie, come stampanti 3D, robot e IoT che non solo migliorano l'efficienza dei processi, ma anche potenziano la capacità di creare nuovi legami sociali e culturali.

Scuola Cova ha avuto un ruolo di pioniera nell'introdurre il profilo professionale del "Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale" per ragazzi dai 14 ai 19 anni. Questi giovani apprendisti digitali si formano nell'utilizzo di frese, stampanti 3D e taglio laser, preparandosi per un futuro che richiederà competenze digitali avanzate. La Conferenza Stato Regioni ha incluso questo titolo nel repertorio nazionale delle figure di formazione professionale, e la Regione Lombardia ha riconosciuto alla Scuola Cova l'unica sperimentazione di questo tipo nel territorio regionale. (Allegato DGR 3192/20 e Allegato D).

Scuola Cova ha composto una filiera formativa - ad oggi unica in Lombardia - sui temi della manifattura creativa e digitale sviluppando progetti, anche in collaborazione con altre istituzioni, come i corsi IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) e il programma ITS (Istituti Tecnologici Superiori Academy), che mirano a fornire competenze tecniche specializzate e preparare i partecipanti per il mercato del lavoro, con tassi di occupabilità tra i più alti del sistema formativo italiano.

Inoltre, la Scuola ha recentemente gestito programmi di alta formazione per la progettazione culturale finalizzati all'apprendimento di competenze avanzate e strumenti innovativi, finanziati da Regione Lombardia (Programma Lombardia Plus).

Per le aziende, Scuola Cova è presente nel Catalogo della Città Metropolitana con una gamma di moduli di formazione per l'apprendistato volti a sviluppare competenze trasversali e di base indicati nei CCNL, inclusi temi come la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'organizzazione aziendale, la comunicazione, i diritti e i doveri del lavoratore e le competenze digitali.

Il modello di Scuola Cova è quello di un centro aggregatore di bisogni formativi per il settore professionale e il territorio. La Scuola tutela l'artigianato (Legge Regionale 24/09/2015 n. 26 Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0), promuove la manifattura creativa e digitale, utilizza metodi didattici laboratoriali, combatte la dispersione scolastica ed incoraggia l'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) nell'ambito artistico e del design. In tal senso si fa garante di un'educazione inclusiva, apportando un importante contributo alla riduzione delle disuguaglianze di genere nel campo delle tecnologie digitali e della creatività e riflettendo un impegno tangibile e innovativo come indicato fra le finalità e gli obiettivi del Patto del Lavoro siglato il 29 aprile 2022 (Allegato Patto per il Lavoro).

Attraverso la sua attività Scuola Cova svolge un ruolo cruciale nella formazione di giovani artigiani digitali e professionisti del design, contribuendo all'innovazione e alla sostenibilità del *Made in Italy* per la città di Milano e l'area metropolitana, insieme agli Enti di formazione accreditati da Regione Lombardia ed associati in AEF (Associazione Enti di Formazione).

Date queste circostanze, poiché la sede di corso Vercelli non è più inserita nel patrimonio del Comune e sarà oggetto di trasformazione urbanistica, diventa essenziale individuare un nuovo spazio nella città di Milano che consenta di proseguire i percorsi formativi in corso, valorizzando una storia educativa unica nel contesto della città e, allo stesso tempo, offrendo un'opportunità preziosa per consolidare ulteriormente la formazione di adolescenti e giovani studenti.

Descrizione dell'esperienza maturata nell'erogazione di corsi di formazione professionale

L'esperienza della Scuola Cova nella formazione professionale è ricca e articolata, con radici che risalgono al 1931 nel mondo dell'arte e dell'artigianato. Nel corso del tempo, ha subito un'importante trasformazione, passando da una tradizionale scuola d'arte fino a diventare, nel 1972, un Centro di Formazione Professionale sotto l'egida di Regione Lombardia.

La Scuola Cova si è dimostrata un'istituzione solida, dinamica e all'avanguardia nel fronteggiare e adattarsi alle sfide del mondo moderno, mantenendo il suo impegno nell'educare i giovani a diventare artigiani digitali, promuovendo l'innovazione e contribuendo alla crescita economica del territorio.

In virtù della sua lunga tradizione nella formazione professionale dei giovani, di seguito vengono riassunte le principali attività offerte.

Istruzione e formazione professionale (IeFP) e Apprendistato di primo livello (per l'acquisizione dei titoli di studio)

ente di gestione	Regione Lombardia
accreditamento richiesto	sezione A
tipo di finanziamento	dote individuale
tipologia	studenti in obbligo formativo
età	14-19 anni
studenti/anno	146

Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale corso quadriennale

1° e unica sperimentazione in Regione Lombardia avviata nell'anno formativo 2020-21 in sostituzione del percorso di Operatore e Tecnico delle lavorazioni artistiche

anno formativo	I anno	II anno	III anno	IV anno	apprendisti
2023-24	•	•	•	•	•
2022-23	•	•	•	•	•
2021-22	•	•		•	•
2020-21	•			•	•

Operatore del legno - design d'arredo

Tecnico del legno – design e prototipazione

corso 3 anni + 1 anno

anno formativo	I anno	II anno	III anno	IV anno	apprendisti
2023-24	•	•	•	•	•
2022-23	•	•	•	•	•
2021-22	•	•	•	•	•
2020-21	•	•	•	•	
2019-20	•	•	•		
2018-19	•	•			•
2017-18	•		•		
2016-17		•	•		
2015-16	•	•	•	•	
2014-15	•	•	•		
2013-14	•	•			
2012-13	•				

Operatore delle lavorazioni artistiche

Tecnico delle lavorazioni artistiche

corso 3 anni + 1 anno

Offerta formativa realizzata a partire dall'a.f. 2004-05 fino al 2021-22

Alunni BES, DSA e con sostegno (anno formativo 2023/2024)

sostegno* alunni con disabilità certificata	22
DSA disturbi apprendimento	56
BES bisogni educativi speciali	2

* per ogni alunno con certificazione vengono erogate 110 ore di sostegno individuale e 170 ore di educativa scolastica in convenzione con il comune di Milano e i Comuni di residenza

Formazione aziendale

Apprendistato professionalizzante

moduli 40h

ente di gestione	Città Metropolitana
accreditamento richiesto	sezione A e B
tipo di finanziamento	dote individuale
tipologia	apprendisti art. 44
età	18-29 anni
studenti/anno	43

Formazione continua

Corsi approvati nel Catalogo Regionale:

- Manifattura digitale per artigiani 4.0 (40 ore)
- Robotica e sensoristica per il digital making (30 ore)
- Digital pottery: la stampa 3D in ceramica (40 ore)
- Cybersecurity awareness e privacy nei contesti di lavoro agile (16 ore)
- Cybersecurity e data protection (32 ore)

Dispositivo Provinciale– Nuovi percorsi di qualifica in obbligo formativo Tipologie 2.G e 3.A – Percorsi non ordinamentali Tipologie 2.G e 3 A - Percorsi non ordinamentali Tipologie 2.B, 2.D, 2.E e 2.F e Formazione permanente, continua e di specializzazione

In totale sono stati erogati 166 corsi a partire dal 1998 sulle diverse lavorazioni di tipo artigianale: addetto alla lavorazione ceramica, ceramista modellista-decoratore, ceramica modellazione grés e tecnica raku, ceramica al tornio, ceramica decorazione piccolo fuoco, ceramica decorazione gran fuoco, procedimenti plastici e decorativi della ceramica, restauro ceramico-pittorico, Invetriatura Tiffany, decorazione incisione su vetro, operatore serigrafo, disegnatore serigrafo per arti grafiche, tecniche di serigrafia per arti applicate, tecnico di composizione di interni e di supporto alla commercializzazione di mobili e arredo, esperto in composizione di interni, tecniche Cad d'arredamento, disegnatore Cad d'arredamento, tecnico-progettista trompe l'oeil, aggiornamento in metodi decorativi per effetti a trompe l'oeil, aggiornamento sulle tipologie decorative per trompe l'oeil, tecniche di progettazione ed esecuzione di trompe l'oeil, disegnatore esecutivo d'interni, prospettive di interni, arredamento di interni, decorazioni e tecniche pittoriche della ceramica, lavorazione ceramica tecniche di modellazione, aggiornamento dell'artistica del taglio ed assemblaggio del vetro

Corsi IFTS e ITS

IFTS Tecnico delle lavorazioni artigianali in design applicato

corso 1 anno (1000 ore) 540 ore aula + 460 ore tirocinio individuale

ente di gestione	Regione Lombardia
accreditamento richiesto	sezione A e B
tipo di finanziamento	dote individuale
tipologia	disoccupati con almeno diploma professionale
età	fino a 29 anni
studenti	25

anno formativo	annualità unica	studenti
2023-24	•	in avvio
2022-23	•	24
2021-22	•	24
2020-21	•	24
2019-20	•	22
2018-19	•	25
2017-18	•	27
2016-17	•	26

ITS Manufacturing design e digital transformation

corso biennale (1000 ore /anno) con tirocinio

attività realizzata in partnership con Fondazione ITS INCOM

ente di gestione	Regione Lombardia
accreditamento richiesto	Fondazione ITS
tipo di finanziamento	dote individuale
tipologia	disoccupati con almeno diploma professionale
età	fino a 29 anni
studenti	49

anno formativo	primo anno	secondo anno	studenti
2023-24	•	•	49
2022-23	•		25

ITS Experience maker

corso biennale (1000 ore /anno) con tirocinio

attività realizzata in partnership con Fondazione ITS COSMO Academy

ente di gestione	Regione Lombardia
accreditamento richiesto	Fondazione ITS
tipo di finanziamento	dote individuale
tipologia	disoccupati con almeno diploma professionale
età	fino a 29 anni
studenti	25

anno formativo	primo anno	secondo anno	studenti
2023-24	•		in avvio

Progetti POR FSE

Lombardia Plus attività di aula e tirocinio

(1° progetto in graduatoria Lombardia plus - Linea cultura nel 2019)

ente di gestione	Regione Lombardia
accreditamento richiesto	sezione B
tipo di finanziamento	dote individuale
tipologia	disoccupati con almeno diploma professionale
età	fino a 29 anni
studenti	151

anno formativo	annualità unica	studenti
2021-22	3 corsi da 600 ore	64
2019-20	4 corsi da 500 ore	87

Progetti NEET e contrasto dispersione scolastica

ente di gestione	Regione Lombardia / Enti finanziatori
accreditamento richiesto	nessuno
tipo di finanziamento	a bando
tipologia	richiesta nel bando

2016	Successo formativo e dispersione scolastica	25 studenti scuole medie superiori
2017-18	Dispersione scolastica	50 studenti scuole medie inferiori
2018-19	Dispersione scolastica	50 studenti scuole medie inferiori

Attività a favore di target "fragili" finanziate con PNRR fondi integrativi

ente di gestione	Regione Lombardia
accreditamento richiesto	sezione A
tipo di finanziamento	Dote individuale
tipologia	Target fragili

2023	Orientamento individuale	9 studenti
2023	Orientamento di gruppo	8 studenti
2023	Formazione individuale/individualizzata	43 studenti

Progetti sociali

Progetti rivolti a giovani stranieri e giovani in condizione di povertà educativa (ultimi anni)

2012-14	Legge 285	99 giovani stranieri
2012-14	Provincia di Milano	81 minori stranieri non accompagnati
2009-10	Finanziamento privato	60 rifugiati/richiedenti asilo
2010-11	Finanziamento privato	10 giovani stranieri
2012-13	Finanziamento privato	14 giovani stranieri
2015-16	Garanzia Giovani	98 giovani stranieri
2016-17	Legge 285	28 giovani stranieri
2017-18	Dote unica Lavoro	60 giovani stranieri
2018-19	Save the Children	12 giovani stranieri

Oltre all'attività formativa in accreditamento, Scuola Cova ha sviluppato un proprio impegno sociale attraverso azioni specifiche e mirate:

1. attività formative e di accompagnamento all'inserimento lavorativo di minori stranieri non accompagnati, giovani immigrati, rifugiati e richiedenti asilo politico;
2. attività formative presso la Casa Circondariale di S. Vittore di Milano e in quella di reclusione di Opera.

3. attività rivolte a NEET e giovani in dispersione scolastica
4. giovani iscritti al Piano Emergo della Città Metropolitana

La rete di soggetti coinvolti si compone di:

Comunità di accoglienza giovani stranieri: Comunità dei Martinitt, Progetto Erasmus, CEAS, Casa dell'amicizia, Casa del giovane, La Fanciullezza, Coop Bivacco, Progetto Meta, Progetto Emergenze sostenibili, Centro San Francesco, Comunità Oklahoma, coop Arimo, Cast Villapizzone, Associazione la Grangia di Monluè, CAM, Associazione SOS Giovani onlus, Coop Intrecci, coop. Fuoriluoghi,

Settore pubblico: centri polifunzionali di via Novara via Gorini, via Testi, via Falck, servizi sociali del Comune di Milano, Città Metropolitana, CPIA Centro Provinciale Istruzione Adulti

Enti del terzo settore: Associazione Realmonte, Save the Children, Consorzio SIR, CIR Consiglio Italiano Rifugiati, Coop. Progetto Integrazione, Coop. La Cordata, Consorzio SIS, Manager Italia, Fondazione Sodalitas, Coop. Spazio Aperto, Consorzio Farsi Prossimo, Cooperativa Co.esa, Cooperativa Lo Scrigno, Cooperativa Sociale Tempo per l'Infanzia

Aziende della grande distribuzione e del settore della ristorazione come gruppo SMA, COOP, Leroy Merlin, IKEA, Mc Donald 's, Carrefour.

Scuola bottega / laboratori aperti al pubblico

Alternanza protetta

Project work (Lazzati Group, Attrezzeria Negroni, Interface ArtHub, Villa Litta di Lainate, Climat.ly, Museo PIME, Tunas srl, Perfetti Van Melle, SmartBox)

Lavori su commessa.

Corsi autofinanziati

corsi di ceramica, tornio, serigrafia, disegno, decorazione, lavorazione dei metalli etc.

ente di gestione	mercato libero
accreditamento richiesto	nessuno
tipo di finanziamento	quota di iscrizione
tipologia	adulti
età	18-99
utenti/anno	90-150

Attività di formazione formatori on line

tipo di finanziamento	Fondazione TIM
progetto	Digital Pills for Teach
utenti	formatori e docenti delle scuole

Laboratori di orientamento scolastico

tipo di finanziamento	attività gratuite
tipologia	studenti
età	13-17 anni
studenti	da inserire nelle attività formative

Summer school

tipo di finanziamento	attività gratuite
tipologia	studenti
età	13-25 anni
studenti	studenti per il recupero e potenziamento degli apprendimenti alunni in riorientamento

anno formativo	durata	studenti
2023-24	2 settimane	24
2022-23	2 settimane	21
2021-22	4 settimane	28

Accreditamento per l'attività di formazione professionale presso enti e istituzioni pubbliche a livello regionale e/o nazionale

Dal 2002, a livello organizzativo, ha adottato un Sistema di Gestione della Qualità (IMQ Certificato n. SQ021019) per garantire l'eccellenza dei processi educativi e dei servizi offerti, confermando il suo impegno costante verso standard di qualità.

Dal 2008, con il provvedimento di iscrizione all'Albo n. 272, la Scuola Cova ha ottenuto l'accREDITAMENTO regionale per erogare servizi di istruzione e formazione (ID sede 166045, ID operatore 157130).

Inoltre, per mantenere l'accREDITAMENTO e in ottemperanza al D. Lgs. 231/00, la Scuola ha elaborato, a partire dal 2010, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e un Codice Etico che delineano il quadro normativo interno. Questi strumenti mirano a pianificare la formazione e l'attuazione delle decisioni in relazione ai rischi-reato da prevenire, fornendo linee guida fondamentali per disciplinare le modalità operative nei settori sensibili.

2. PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione dell'offerta formativa

- **programmazione e contenuti**
- **piano delle attività da realizzare e tempi, per la durata della concessione (ad esempio Proposta di un calendario tipo)**
- **soggetti destinatari (tipologia e numero)**
- **eventuali attività aggiuntive e migliorative**

Scuola Cova eroga un'ampia gamma di programmi educativi e formativi mirati a preparare i giovani per un inserimento proficuo nel mercato del lavoro nell'ambito dell'artigianato e della manifattura creativa. La sede della Scuola è organizzata per offrire i propri servizi con continuità lungo tutto l'anno, garantendo un'apertura settimanale da lunedì a venerdì nella fascia oraria 7:30 - 22:00.

Ulteriori aperture straordinarie sono previste durante l'anno, il sabato e la domenica, per eventi speciali come attività di orientamento scolastico, partecipazione ad iniziative come la Milano Digital Week e la Design Week - Fuorisalone, organizzazione di fiere ed eventi di settore.

La programmazione dell'offerta formativa si compone di attività suddivise per fascia di utenza e dettagliate come segue.

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

IeFP è il canale di formazione normato e gestito da Regione Lombardia, alternativo al canale formativo della scuola secondaria superiore statale.

Si tratta di percorsi di secondo ciclo di durata triennale e quadriennale, rivolti a ragazzi dai 14 ai 19 anni, finalizzati all'acquisizione della Qualifica e del Diploma di Istruzione e Formazione Professionale, riconosciuti sul territorio nazionale e correlati allo standard di qualificazione europeo (QNQ/EQF), che permettono di acquisire competenze professionali specifiche e di completare il curriculum scolastico.

Al termine del IV anno, gli studenti possono scegliere di proseguire verso il sistema di istruzione statale per ottenere il diploma di maturità oppure proseguire nella filiera di formazione professionale.

I Profili Formativi di Scuola Cova:

Il piano formativo prevede due indirizzi che dettagliano la tipologia di qualifica e di diploma ottenibile:

- Tecnico della Modellazione e Fabbricazione Digitale (TMFD), percorso quadriennale che forma la nuova generazione di "makers" e artigiani digitali, esperti nell'uso di tecnologie avanzate per la creazione di prodotti artigianali di alta qualità.
- Operatore del Legno - Design d'Arredo e Tecnico del Legno - Design e prototipazione, percorsi triennali + 1 quarto anno, che formano alla professione di disegnatori d'arredo, esperti nella progettazione e realizzazione di prodotti e manufatti di arredo e design.

Una percentuale di studenti iscritti a Scuola Cova presenta fragilità specifiche come bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disabilità (DVA).

Tali allievi ricevono un sostegno personalizzato elaborato sulla base di Piani educativi individuali (PEI), tutoraggio specializzato, materiali didattici dedicati, supporto alle competenze di base. In particolare, per gli studenti sordi, sono attivi un laboratorio di mediazione linguistica con il linguaggio dei segni ed il supporto alla ricerca attiva delle postazioni di tirocinio.

All'attività di sostegno si affianca anche il servizio di educativa scolastica erogato in convenzione con il Comune di Milano ed i Comuni di residenza degli aventi diritto.

Formazione post diploma

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) e Istituti Tecnologici Superiori Academy (ITS):

La filiera formativa della Scuola Cova accede anche ai programmi IFTTS e ITS.

Il corso IFTTS *Tecnico delle Lavorazioni artigianali in design applicato* ha durata annuale e fornisce una qualificazione finalizzata ad un rapido inserimento lavorativo poiché strettamente legata a fabbisogni professionali.

La frequenza ed il superamento di una prova finale riconosce agli studenti il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IV livello EQF).

I programmi ITS (Istituti Tecnologici Superiori Academy) sono percorsi di formazione terziaria non universitaria, di durata biennale, alternativi al tradizionale sistema universitario e finalizzati a sviluppare competenze tecniche e tecnologiche altamente specializzate.

Tale offerta è progettata e realizzata da Fondazioni in partenariato con imprese, Università/Centri di ricerca scientifica e tecnologica, Enti locali, scuole superiori e Centri di formazione come Scuola Cova.

Questo legame assicura una forte corrispondenza con il mondo del lavoro nel progettare la formazione di figure professionali necessarie per le aziende.

Scuola Cova, in partenariato con le Fondazioni ITS eroga i seguenti corsi:

- Manufacturing Design & Digital Transformation – Fondazione INCOM
- Experience Maker – Fondazione COSMO

Formazione Aziendale

Scuola Cova offre formazione aziendale, inclusi programmi di apprendistato professionalizzante che forniscono moduli formativi obbligatori per gli apprendisti.

Percorsi di Formazione non ordinamentali

Scuola Cova eroga percorsi di formazione per preservare e promuovere le tecniche tradizionali delle lavorazioni artigianali, garantendo la continuità di produzioni storiche.

Formazione Continua

La Scuola è presente nel Catalogo Regionale della Formazione Continua e Permanente degli adulti, offrendo moduli di formazione a cui si può accedere con voucher individuali.

Progetti Sociali e di contrasto alla dispersione scolastica:

Scuola Cova si impegna in azioni sociali per supportare target fragili, compresi minori stranieri non accompagnati, giovani immigrati, rifugiati, NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non sono in formazione) e studenti in dispersione scolastica.

La Scuola collabora con diverse organizzazioni, istituzioni e aziende per promuoverne l'inclusione e il successo formativo.

Progetti di Fondo Sociale Europeo/Erasmus

La Scuola partecipa a progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo per migliorare l'offerta formativa e facilitare l'inserimento lavorativo dei giovani disoccupati, con un focus sulle esigenze del contesto produttivo lombardo e facilitare contaminazioni con scuole europee.

Corsi specializzati

Scuola Cova offre corsi specializzati in diverse aree, tra cui design thinking, user experience, gamification, comunicazione, fabbricazione digitale e altro.

Descrizione delle modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle attività

Scuola Cova utilizza diverse modalità di comunicazione e pubblicizzazione per promuovere le proprie attività, coinvolgere il pubblico e informare gli studenti e le loro famiglie delle iniziative in corso.

Di seguito le principali modalità utilizzate:

Campagne di orientamento per raggiungere gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e presentare l'offerta formativa.

Queste campagne includono presentazioni nelle scuole, sessioni informative per gli studenti ed i genitori, distribuzione di materiale promozionale (brochure e volantini).

Open Day o giornate di scuola aperta durante le quali gli studenti possono partecipare ad attività laboratoriali, visitare la struttura, conoscere i docenti, partecipare a sessioni informative e ottenere risposte ai quesiti più frequenti per indirizzare al meglio la scelta. Gli open day sono annunciati tramite diversi canali di comunicazione.

Partecipazioni a Campus e Fiere dell'istruzione per promuovere i programmi ed incontrare direttamente gli studenti.

Il Sito web della Scuola è una fonte fondamentale di informazioni. Contiene dettagli sui programmi offerti, i requisiti di ammissione, i curricula formativi, le date e gli appuntamenti mensili, i contatti e molto altro. Inoltre, è spesso aggiornato con notizie e informazioni sugli eventi in corso.

Profili Social Media sono uno strumento utilizzato per raggiungere un pubblico più ampio. Questi profili includono Instagram, TikTok, LinkedIn, Facebook e YouTube. Su questi canali, la Scuola condivide contenuti visivi, video, storie, testimonianze di studenti e docenti e annunci sugli eventi futuri.

I volantini cartacei vengono utilizzati per promuovere gli open day, le campagne di orientamento e altri eventi speciali. Sono distribuiti nelle scuole, nei luoghi pubblici e durante fiere dell'istruzione.

Gli spot radiofonici e web tv vengono utilizzati per raggiungere un pubblico più ampio attraverso la trasmissione su stazioni locali e includono informazioni sugli eventi e sui programmi.

Newsletter periodiche via e-mail a studenti, genitori, ex studenti e altri interessati che contengono aggiornamenti sulla Scuola e resoconti sugli eventi realizzati.

Annunci pubblicitari su quotidiani locali e nazionali per informare il pubblico sui programmi e l'offerta formativa della Scuola.

Le affissioni pubblicitarie sono collocate principalmente sui mezzi di trasporto pubblico locale e promuovono eventi e programmi chiave.

Partecipazioni ad iniziative ed eventi, in particolare nel palinsesto di Milano Digital Week, Design Week e Fuorisalone.

Queste modalità di comunicazione e pubblicizzazione permettono a Scuola Cova di raggiungere un pubblico ampio e diversificato, fornendo informazioni dettagliate sulle opportunità educative offerte e coinvolgendo potenziali studenti e famiglie in modo efficace.

3. STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA

Descrizione di

- **dimensionamento e qualificazione delle risorse umane impiegate nel progetto**
- **risorse strumentali impiegate nello svolgimento del progetto**

Sintesi in numeri (anno formativo 2023/2024):

- 146 studenti in obbligo formativo
- 99 studenti frequentanti corsi post diploma (IFTS e ITS)
- 120 utenti corsi a mercato libero
- 38,4% degli studenti con disturbi di apprendimento (DSA)
- 15,1% degli studenti con disabilità certificata (DVA)
- 15 dipendenti stabili
- oltre 70 collaboratori esterni
- 230 aziende in convenzione per tirocinio curriculare
- 109 collaborazioni con scuole secondarie di primo grado per l'orientamento degli studenti in obbligo scolastico
- 7 laboratori professionali
- 14 aule

Scuola Cova è dotata di un'organizzazione strutturata e da risorse umane qualificate che riflettono l'impegno statutario nel fornire un'istruzione professionale di alta qualità. Le risorse umane coinvolte nel progetto sono distribuite in diverse funzioni chiave, ognuna delle quali contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti nella mission e richiamati dallo Statuto.

Di seguito l'elenco dettagliato delle funzioni presenti:

Direttore Generale della Fondazione

Direttore del Centro di Formazione Professionale

Segreteria didattica

Coordinamento didattico leFP e dei settori professionali

Coordinamento formazione superiore (IFTS e ITS)

Docenti d'aula e di laboratorio

Equipe psico-pedagogica

Referente dell'orientamento

Responsabile area sostegno/educativa scolastica

Insegnanti di sostegno e bisogni educativi speciali

Responsabile amministrativo

Responsabile del riconoscimento dei crediti formativi e della certificazione delle competenze

Tutor d'aula e stage

Responsabile del servizio di scouting aziende

Referente offerta formativa autofinanziata

Referente della comunicazione

Inoltre, la Scuola coinvolge annualmente circa 70 collaboratori contrattualizzati per supportare le attività specifiche del progetto e per offrire competenze verticali e specialistiche di valore riconosciuto dal mercato del lavoro.

Per quanto riguarda la dotazione strumentale, Scuola Cova dispone di risorse che contribuiscono in modo significativo allo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali.

Risorse e strumentazioni informatiche e multimediali a servizio delle attività formative:

Soluzione adottata: Google Workspace per team

Software Gestionale Hyperplanning versione Cloud (gestione planning, calendari, aule, presenze, vita scolastica, valutazioni, comunicazione, tirocinio e stage, anagrafiche)

Strumentazioni multimediali e videocomunicazione: sistemi di videoconferenze professionali, telecamera motorizzata, lavagne interattive flip board, sistema di proiezione (maxischermo), visori 3D VR
Licenze educational per studenti e formatori: Suite Adobe, Suite AutoDesk, Creo Parametric, altre licenze open source.

N.14 Aule per la didattica

Layout Flessibile: disponibilità di banchi e sedute per favorire la collaborazione e la comunicazione.

Tecnologia Integrata: aule dotate di lavagne interattive, TV o proiettori e connettività avanzata per le presentazioni e le lezioni interattive.

Postazioni di lavoro: ogni studente è fornito di un PC portatile e di una postazione dedicata con accesso a software specifici.

N. 7 Laboratori Tecnici/Professionali

Attrezzature specializzate: fornitura di attrezzature tecniche e strumenti avanzati specifici per ciascun settore di formazione.

Spazi funzionali: aree dedicate a laboratori di ceramica, serigrafia, stampa 3D, taglio laser, fresatura CNC, etc.

Postazioni di lavoro collaborativo: laboratori progettati per il lavoro di gruppo e l'apprendimento pratico.

Sicurezza: norme di sicurezza generale e attrezzature di protezione individuale.

Descrizione allestimento dei laboratori professionali

Laboratori Digital Fabrication

Area di progettazione e sviluppo: postazioni di lavoro flessibili e spazi per la progettazione.

Area stampa additiva: Stazione stampa 3D FDM, Stazione stampa 3d SLA, Stazione di pulitura per stampa 3D SLA, Stazione di finitura a caldo per stampa 3d SLA, Stazione di stampa 3D clay, Stazione di stampa 3D SLS (Sinterizzazione Laser Selettiva), Modulo di movimentazione e gestione dei materiali, Modulo di contenimento dei materiali di stampa e piano stampa, Modulo di estrazione e contenimento delle polveri Modulo di aspirazione delle polveri, Modulo di sabbiatura compatibile con parti stampate in SLS, compressori ad aria, workstation di controllo.

Area macchine a CNC: Stazione incisione e taglio Laser, stazione fresatura CNC, moduli di aspirazione polveri, workstation di controllo.

Area 3D e VR: scanner 3D ad alta risoluzione, tavolo di supporto per scanner 3D, visori ottici 3D VR

Area robotica: postazioni di lavoro, microcontrollori programmabili, sensori e attuatori, stazione di saldatura.

Laboratorio di ceramica

Area modellazione e formatura: postazioni con tavoli e tornielle e attrezzature specifiche, trafilatura a muro agitatore meccanico per argilla liquida, collezione di stampi.

Area torni: torni elettrici

Area cottura: forni elettrici

Area decorazione: cabina a spruzzo, compressore ad aria.

Laboratorio di serigrafia: banchi serigrafici, giostra serigrafica, essiccatoi, bromografo per serigrafia, lampada serigrafica, idropulitrice con vasca, telai.

Laboratorio di modellistica: postazioni di lavoro flessibili e spazi per la progettazione, traforo elettrico, trapano a colonna, banco sega circolare, sega nastro, troncatrice, strumentazione manuale.

Laboratorio di lavorazione metalli: postazioni di lavoro attrezzate, stazione di molatura.

Attrezzatura: armadi, tavoli da lavoro, sedute e sgabelli, carrelli portautensili, stazione montaggio e allestimento meccanico, forno per il vetro.

Aree Amministrative:

Uffici direzionali, segreteria didattica e uffici di coordinamento didattico.

Aree comuni: area espositiva, area di incontro e comunicazione, spazi per incontri, interazioni formative e attività di sostegno, area break, area per l'attività motoria.

4. PARTNERSHIP

Descrizione partnership/collaborazioni/sinergie con altri attori dell'ecosistema locale, cittadino e nazionale

- **in corso**
- **che si intende attivare finalizzate allo svolgimento del progetto (nel caso allegare lettera di Intenti)**

Attività in corso

Scuola Cova si distingue per la sua offerta peculiare, costruita su partnership consolidate con Fondazioni ITS Academy (INCOM e COSMO) e attraverso Associazioni temporanee di scopo (ATS), coinvolgendo enti, scuole superiori, università, associazioni di settore e aziende.

Rappresenta un Centro di Formazione nel campo della manifattura creativa e digitale che agisce come un autentico "hub" educativo. La sua forza risiede nel creare solide connessioni con il territorio circostante, fornendo un'ampia gamma di programmi formativi mirati a preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità del mondo della produzione creativa e digitale.

Con l'attivazione di 207 tirocini curriculari nell'anno formativo in corso, la Scuola Cova ha sviluppato nel tempo relazioni stabili con 344 aziende presenti nel database, soprattutto sul territorio lombardo e in particolare a Milano e provincia. Attraverso partnership strategiche con aziende ed enti del territorio, offre agli studenti opportunità di inserimento lavorativo tramite apprendistato, tirocini, progetti collaborativi ed esperienze pratiche sul campo ed esperienze all'estero (Programma Erasmus).

Questa modalità di coinvolgimento diretto con il territorio consente agli studenti di acquisire competenze attuali e rilevanti, nonché di sviluppare le soft skills essenziali per il loro sviluppo personale e professionale.

Gli obiettivi principali di Scuola Cova come hub territoriale della formazione sono:

- la facilitazione di accesso all'istruzione e formazione (insieme a IREP – Istituto per la ricerca e l'educazione permanente, Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, Triennale di Milano, Casa editrice Pearson Italia (oggi Sanoma), Scuola del Vetro Abate Zanetti, Liceo artistico Boccioni, Istituto tecnico Enrico Mattei, CPIA, ACOF)
- l'innovazione nell'offerta formativa (con il supporto di Università Cattolica del Sacro Cuore, Centro Ricerca Arti e Mestieri UNICATT, SuperForma, Parallelo Lab, Fastweb Academy, Parametric Design, Huvant, Rekordata);
- la promozione dello sviluppo locale ed integrazione delle risorse disponibili (insieme a Milano Digital Week e Design Week - Fuorisalone, Hublab, StudioLabo, Milano Makers Aps, Confartigianato, Federmobili, CIAAI, CNA, Casa Artigiani e altre Associazioni di categoria, GEFI S.p.a. Artigiano in Fiera, fiere di valorizzazione dell'artigianato storico e contemporaneo, Circoloquadro, esposizione di opere di giovani artisti emergenti).

L'hub di Scuola Cova funge inoltre da catalizzatore per la crescita economica e sociale offrendo opportunità di apprendimento e sviluppo sia per gli individui (servizi al lavoro e-Work) che per le imprese (project work in collaborazione con Trade off, Lazzati Group, Attrezzeria Negroni, Interface ArtHub, Villa Litta di Lainate, Climat.ly, Museo PIME, Cristian Cavagna profumi, Tunas srl, Perfetti Van Melle, SmartBox).

Tutte queste attività contribuiscono a consolidare una rete di contatti che favorisce lo scambio di conoscenze e best practice fra la Scuola, i professionisti di settore e la comunità locale.

Attività in sviluppo

Con l'obiettivo di consolidare e sviluppare il progetto di *hub territoriale della formazione*, Scuola Cova necessita di spazi dove insediare la propria sede, in sostituzione di quella storica e attualmente occupata in corso Vercelli a Milano, non più disponibile per le attività formative.

Il valore aggiunto della struttura di via Alex Visconti si esprimerebbe anche nelle sinergie con Super - Scuola Superiore d'Arte Applicata del Castello e Capac - Politecnico del Commercio e del Turismo, offrendo una concreta opportunità di sviluppo finalizzata a creare un ambiente collaborativo e propulsivo nel campo dell'arte applicata, della manifattura creativa e del design, dell'innovazione tecnologica delle professioni artigianali come indicato nella lettera di intenti (Allegato Lettera d'intenti).

Scuola Cova, insediandosi nel quartiere Gallarate-Merlata intende, in qualità di agenzia educativa e formativa, costruire relazioni progettuali a favore del territorio, insieme a Cascina Merlata SpazioVIVO, EuroMilano S.p.A., Mare Culturale Urbano, Centro commerciale Merlata Bloom, Ente Fiera, MIND, Cofactory Designtech e Nhood Services Italy.

(Vedi allegate n. 28 lettere di sostegno).

5. RICADUTE ATTESE E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Descrizione della ricaduta attesa sul contesto di riferimento in termini qualitativi e quantitativi con indicazione dei tempi di realizzazione (ad esempio n. di corsi /attività erogate/eventi/soggetti coinvolti, placement)

Sintesi in numeri (anno formativo 2023/24):

- oltre 286.000 ore di formazione/allievo previste
- 8 gruppi classe leFP
- 5 gruppi classe formazione post diploma
- 6 edizioni formazione aziendale
- 12 edizioni di corsi liberi
- 9 eventi
- 29 open day e presentazioni
- 207 percorsi di alternanza (tirocini e apprendistato)
- 344 aziende

Scuola Cova ha creato un ambiente educativo dinamico e integrato, offrendo un ampio ventaglio di opportunità per gli studenti al fine di arricchire la loro esperienza formativa.

Il percorso leFP, con i 2 percorsi quadriennali, permette agli studenti di scegliere tra una varietà di settori specifici in cui sviluppare competenze pratiche e specializzate. Questi profili offrono una solida preparazione per l'ingresso nel mondo del lavoro, fornendo agli studenti strumenti concreti per affrontare sfide professionali.

La peculiarità della Scuola Cova si riflette anche nel fatto che, in contrasto con la tendenza comune nella formazione professionale, una percentuale significativa di studenti (in alcuni anni anche superiore al 70%) decide di proseguire verso il diploma di maturità. Questa scelta evidenzia non solo l'apprezzamento per la qualità dell'istruzione fornita, ma anche la valutazione di opportunità di un percorso educativo più completo in termini di riconoscimento formale. Questo fenomeno suggerisce che la Scuola Cova riesce a coniugare efficacemente l'approccio pratico della formazione professionale con l'importanza di un bagaglio culturale più ampio offerto dalla maturità, preparando gli studenti non solo per un inserimento immediato nel mondo del lavoro, ma anche per una futura crescita professionale e personale a lungo termine.

Inoltre, la presenza di percorsi IFTS/ITS rappresenta un impegno tangibile nell'offrire un livello avanzato di istruzione tecnica superiore, che si concentra sull'acquisizione di competenze di alto livello in settori particolarmente richiesti dal mercato.

Per ogni anno formativo sono previsti circa 70 diplomati (di cui 2/3 in percorsi biennali), dei quali oltre l'80% troverà lavoro nell'arco di 6 mesi (nell'arco di un anno, per i corsi annuali) e oltre il 90% troverà occupazione nell'arco di 12 mesi. Tali previsioni sono basate sui dati storici (verificati da Regione Lombardia e Sistema Nazionale INDIRE) degli ultimi 5 anni.

La collaborazione con aziende, ben 344, testimonia l'approccio pratico della scuola, che mira a garantire un collegamento diretto tra l'istruzione e il mondo lavorativo.

Queste partnership offrono agli studenti opportunità di tirocinio, stage o di apprendistato, contribuendo a costruire una solida rete di connessioni nel mondo professionale.

La valutazione degli esiti occupazionali e degli outcome non si limita esclusivamente ai dati quantitativi, ma include anche una valutazione qualitativa per comprendere appieno l'impatto sul mercato del lavoro e sul settore creativo. Questa analisi integrata si basa su studi autorevoli come "Io sono Cultura" e "Design Economy 2023" della Fondazione Symbola, che offrono un quadro approfondito delle dinamiche culturali ed economiche in Lombardia. Inoltre, il rapporto "Talenti del Fare" di Altagamma e la "Guida alle Professioni Creative 2024" forniscono un'ulteriore prospettiva sulle tendenze e sui trend occupazionali nel settore creativo. Questi studi si concentrano non solo su cifre e su dati numerici, ma anche sulla qualità delle opportunità lavorative, sulle competenze richieste e sulle prospettive di crescita, offrendo così una visione completa degli impatti delle iniziative formative e delle dinamiche economiche nel settore culturale e creativo della Regione.

La partecipazione a eventi importanti come Artigiano in Fiera, Milano Digital Week, Fuorisalone (con un palinsesto che nel 2023 ha visto la partecipazione di IUAV Venezia, Università "Alma Mater" di Bologna e Università "La Sapienza" Roma) e altri, rappresenta un'occasione unica per gli studenti di esporre le proprie competenze e conoscenze ad un pubblico più vasto, consolidando al contempo la reputazione della scuola nel settore.

Infine, l'impegno della Scuola Cova a organizzare open day, presentazioni nelle scuole e nel quartiere, campus saloni, ministage e partecipare a concorsi contribuisce a promuovere attivamente le opportunità offerte dalla scuola, non solo agli studenti, ma anche alla comunità circostante, garantendo una maggiore consapevolezza e visibilità dell'istituto e delle sue offerte formative.

Descrizione

- **Previsioni delle entrate ed uscite¹ economiche del progetto, con la descrizione delle fonti di finanziamento** (indicare ad esempio se autofinanziamento/ attività di fund raising/ sponsorizzazione /altro). Allegare eventuali lettere di supporto da parte di eventuali sponsor e finanziatori esterni

Scuola Cova, come ogni altra istituzione formativa accreditata, è assegnataria annualmente di un budget costituito da risorse regionali, ministeriali e di Fondo Sociale Europeo, finalizzato a garantire la copertura delle attività formative erogate.

Tale stanziamento economico costituisce la base sulla quale vengono richieste le doti per ogni studente frequentante percorsi leFP, mediante domanda nominativa e secondo modalità stabilite con avvisi pubblici per le diverse linee e annualità.

Il budget riferito all'offerta leFP dell'anno in corso è pari a € 840.953,00.

L'offerta formativa IFTS e ITS viene invece interamente finanziata dalla Programmazione Europea con previsioni economiche pari a:

- € 120.000/anno per i percorsi IFTS (un percorso annuale) a valere sul Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Regionale 21-27

¹ Non indicare alcun elemento riferibile al canone proposto nell'offerta economica

- € 170.000/anno per i percorsi ITS (due percorsi annuali) a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.5: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) "Potenziamento dell'offerta formativa degli ITS Academy" (Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 maggio 2023, n. 96).

Regione Lombardia ha sviluppato, a partire dalla Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, le norme che regolano il sistema educativo di istruzione e formazione lombardo i principi fondamentali e i livelli essenziali delle prestazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, esercitando la potestà in materia di istruzione e in materia di istruzione e formazione professionale.

Il piano regionale dei servizi garantisce annualmente l'offerta scolastica e formativa, individuando i servizi e i percorsi essenziali che assicurano il diritto all'istruzione e alla formazione sull'intero territorio regionale. La struttura del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) concorre così all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nell'ambito del diritto dovere oltre allo sviluppo ed il raccordo dell'intera filiera dell'istruzione e formazione tecnico/professionale di livello secondario e terziario, dalla IeFP di secondo ciclo (III e IV liv. EQF), all'IFTS (IV liv. EQF) e all'alta formazione tecnica superiore ITS (V/ VI liv. EQF).

Annualmente, la Giunta Regionale determina le risorse finanziarie da destinare agli enti accreditati per l'erogazione dei servizi formativi attraverso il sistema dotale che favorisce l'accesso gratuito per gli studenti ai percorsi presenti nel catalogo regionale.

In questo modo, le risorse pubbliche a cui accede Scuola Cova rappresentano circa il 90 % delle entrate che trovano riscontro nel piano di bilancio, il restante 10% è composto da attività a mercato libero e da progettazioni su altre linee di finanziamento.

Il progetto di Scuola Cova, con le proprie attività formative, intende consolidare azioni di finanziamento perseguendo diverse iniziative come la ricerca di sponsorizzazioni e donazioni a sostegno del progetto, il ricorso a risorse finanziarie proprie fra le quali il 5 per mille e l'eventuale accesso ad altre linee di finanziamento pubbliche e/o private.

Quanto alle entrate ed uscite dell'attività ordinaria, si prevedono in sostanziale continuità rispetto agli esercizi precedenti, con alcune considerazioni che impattano nel breve-medio periodo:

- l'ampliamento dell'offerta formativa che dovrebbe portare un incremento dei ricavi;
- la certezza circa la nuova sede in virtù della quale rafforzare le attività di comunicazione e di sviluppo rivolgendosi ad un pubblico più ampio e diversificato anche nel territorio in cui si insedierà;
- il potenziamento delle attività di ricerca di sponsor e donatori a supporto delle attività ad impatto sociale, ad oggi rallentate nell'incertezza della sede.

Da tali azioni di sviluppo si attende nel medio periodo un impatto positivo sui propri volumi di attività.

Descrizione

- **delle attività, declinate in tempi e modalità, per il coinvolgimento del territorio durante tutto il periodo di vigenza della concessione**
- **delle condizioni agevolate di accesso ai servizi di interesse generale per la collettività che si intende mettere in campo**

L'insediamento di Scuola Cova negli spazi di via Alex Visconti comporterebbe in tempi immediati:

- l'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli studenti del quartiere a partire dalla terza media;
- l'organizzazione di esperienze di *summer school* aperte anche a giovani non frequentanti la Scuola con l'obiettivo di favorire l'integrazione in una logica peer to peer;
- l'avvio di proposte di impresa formativa/isole formative da intendersi come contesti protetti per target fragili;
- la promozione di proposte di corsi liberi per tutti a condizioni agevolate dedicate alla comunità locale;
- l'organizzazione di eventi, mercatini e fiere artigianali.



In virtù della sua esperienza Scuola Cova potrebbe inoltre proporre una serie di attività per il quartiere come:

- la progettazione e realizzazione di prodotti e servizi su commessa con valenza sociale (es. progettazione per spazi pubblici, per le aziende etc.);
- la produzione di manufatti artistici e artigianali;
- lo sviluppo di project work con realtà locali.

Infine, potrebbero essere avviati "cantieri progettuali" intorno ai quali Scuola Cova ha già maturato un preciso know how per lo sviluppo di:

- escape room finalizzata all'orientamento e alla scelta scolastica;
- ciclofficina con valenza sociale e di reinserimento lavorativo di soggetti fragili;
- repair café o attrezzeria come luogo di aggregazione e socializzazione di quartiere in un'ottica di economia circolare.

La collaborazione della Scuola con le parti coinvolte nel territorio potrebbe giocare un ruolo significativo nel favorire il riconoscimento del quartiere Gallarate - Merlata come *design district* nell'ambito delle iniziative della Milano Design Week. Questo contribuirebbe a mettere in risalto l'identità del quartiere e sarebbe un elemento chiave nella realizzazione di progetti che hanno un impatto sociale ed economico significativo.

Milano, 30 novembre 2023

in caso di offerta presentata da soggetto singolo

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE (O DEL PROCURATORE)

In caso di offerta presentata da soggetto aggregato

Denominazione Ente	Legale Rappresentante	Firma

N.B. è possibile aggiungere altre righe nel caso in cui negli elenchi dovessero essere inserite le denominazioni di ulteriori Enti

Note per la compilazione

1. È vietato modificare/eliminare il testo della scheda.
2. Qualora ritenuto opportuno è possibile integrare il presente modulo con ulteriori dichiarazioni/documentazione purché gli stessi siano identificabili attraverso l'apposizione di inequivocabili richiami.